



# ITE GRIMALDI PACIOLI

*"Respira il passato, vivi il futuro"*

Via A. Turco, 32 - 88100 Catanzaro  
Grimaldi (sede uffici): 0961 746514 - fax 0961 726712  
Pacioli: 0961 31711 - fax 0961 737393

Sito Web: [www.itegrimaldipacioli.edu.it](http://www.itegrimaldipacioli.edu.it)  
e-mail: [cztd12000d@istruzione.it](mailto:cztd12000d@istruzione.it); mail cert: [cztd12000d@pec.istruzione.it](mailto:cztd12000d@pec.istruzione.it)  
Codice Fiscale: 97069300792 - Codice meccanografico: CZTD12000D

## **DOCUMENTO DI CLASSE 5<sup>a</sup> A**

### ESAMI DI STATO conclusivi del corso di studi



**AMMINISTRAZIONE,  
FINANZA  
E MARKETING**



**IL COORDINATORE**  
Prof.ssa Maria Pugliese

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Dott.ssa Cristina Lupia

 Firmato digitalmente  
Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Cristina Lupia  
14/05/2024 11:50:59

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

## INDICE GENERALE

<b>Presentazione dell'Istituto.....</b>	<b>3</b>
<b>Obiettivi generali dell'indirizzo di "Amministrazione, Finanza e Marketing".....</b>	<b>5</b>
<b>Consiglio di Classe.....</b>	<b>7</b>
<b>Quadro orario dell'attività didattica curricolare.....</b>	<b>8</b>
<b>Schema della continuità didattica.....</b>	<b>9</b>
<b>Percorso storico della classe.....</b>	<b>9</b>
<b>Presentazione dei candidati.....</b>	<b>10</b>
<b>Presentazione della classe.....</b>	<b>11</b>
<b>Metodo di lavoro del Consiglio di Classe.....</b>	<b>12</b>
<b>Scheda informativa sul percorso formativo.....</b>	<b>13</b>
<b>Obiettivi generali realizzati.....</b>	<b>13</b>
<b>Strumenti utilizzati nell'attività didattica.....</b>	<b>14</b>
<b>Tempi.....</b>	<b>14</b>
<b>Nuclei Tematici Interdisciplinari .....</b>	<b>14</b>
<b>Educazione Civica.....</b>	<b>16</b>
<b>PCTO.....</b>	<b>25</b>
<b>Scheda riepilogativa PCTO.....</b>	<b>28</b>
<b>Prove INVALSI.....</b>	<b>29</b>
<b>Simulazione I e II prova.....</b>	<b>29</b>
<b>Attività integrative extra curricolari e di approfondimento.....</b>	<b>30</b>
<b>Orientamento.....</b>	<b>31</b>

Viaggio d'istruzione.....	31
Credito formativo.....	31
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.....	32
Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento.....	33
Requisiti di ammissione.....	37
Validità anno scolastico.....	38
Valutazione.....	39
Valutazione alunni diversamente abili.....	40
Valutazione del credito scolastico e formativo.....	41
ALLEGATI.....	42
<i>A. Modulo di Orientamento Formativo a.s. 2023-2024.....</i>	43
<i>B. Simulazione I e II prova - Esami di Stato 2023-2024.....</i>	47
<i>C. Griglia di valutazione della prova orale O. M. 22 marzo 2024 n.55 .....</i>	57
<i>D. Tabella Credito scolastico complessivo - Allegato A Dlgs 62/2017.....</i>	58
<i>E. Griglie valutazione prima prova scritta.....</i>	59
<i>F. Griglia valutazione seconda prova scritta.....</i>	63
<i>G. Schede di sintesi delle singole discipline.....</i>	65
<i>Firme Consiglio di Classe .....</i>	91

# Presentazione dell'Istituto

L'**Istituto Tecnico Economico "Grimaldi – Pacioli"** nasce dalla fusione di due istituti tecnici economici (ex istituti tecnici commerciali) da anni operanti nel territorio: l'ex I.T.C. "Grimaldi" e l'ex I.T.C. "Pacioli".

L'unione dei due istituti, avvenuta nell'a.s. 2011-2012, è il frutto del processo di razionalizzazione della rete scolastica e ha contribuito all'ampliamento continuo della loro offerta formativa, rendendoli sempre più attenti e rispondenti alle esigenze della popolazione scolastica e alle richieste del territorio.

La sede "**Grimaldi**" (ex Istituto Tecnico Commerciale "B. Grimaldi") è situata nel centro della città di Catanzaro fin dalla sua destinazione a scuola, con il nome di "regio istituto tecnico per ragionieri e per geometri". L'Istituto, nato nel 1885 a cura dell'amministrazione provinciale e completato nella sezione di agrimensura, ragioneria e fisico-matematica, raggiunse una popolazione scolastica ed una condizione di ordine didattico tale da riscuotere in parlamento il plauso dei ministri baccelli e naso che lo riconoscevano come uno dei migliori del regno e lo ponevano all'attenzione ed alla considerazione del governo. Intitolato a Bernardino Grimaldi – nato a Catanzaro nel 1841, varie volte deputato e ministro dell'agricoltura, industria e commercio nei governi Cairoli, Depretis e Giolitti, nonché promotore e ispiratore di importanti iniziative legislative nel settore dell'agricoltura e sul lavoro delle donne e quello minorile, ivi incluse le disposizioni sugli infortuni degli operai – fu per quasi un secolo l'unico del genere nella provincia di Catanzaro. Dal 1939 è ubicato presso l'attuale sede.

E' stato frequentato da eminenti personalità della cultura e delle istituzioni di ambito locale e nazionale.

Ospita al suo interno il *Museo Storico*, già inserito negli itinerari delle "Mattinate Fai", che consente ai visitatori di rivivere, attraverso il prezioso materiale didattico di oltre un secolo e mezzo, la storia della città e del suo hinterland, nonché capace di suscitare e far riaffiorare ricordi della propria gioventù ai numerosissimi ex-alunni di ogni epoca che hanno frequentato la prestigiosa scuola, regalando emozioni attraverso i registri ed altri documenti risalenti al 1872, oggetti di particolare pregio e interesse storico, quali strumenti ottici per esperimenti di pre-cinema, stereoscopio, diapositive in vetro della Prima Guerra Mondiale e la proiezione di due video significativi: uno sulla Grande Guerra realizzato con le preziose diapositive ed uno sulla storia dell'istituto dal titolo *Il Grimaldi, 130 di storia catanzarese*.

La sede “Pacioli” (ex Istituto Tecnico Commerciale “Frà L. Pacioli”) è ubicata in Catanzaro Lido, quartiere della città di Catanzaro situato sulla costa ionica.

Sorge in prossimità del lungomare ed è composta da un cortile con ampio parcheggio e campo di calcio.

L’Istituto è stato intitolato alla figura ispiratrice del Ragioniere libero professionista Frate Luca Pacioli, (Borgo San Sepolcro 1445-1517) insigne matematico ed umanista al pari di Piero della Francesca (del quale fu allievo) e di Leonardo con i quali approfondì le proprie conoscenze matematiche e scientifiche che gli consentirono la stesura della SUMMA e di altri trattati su cui ancor oggi si basa la moderna ragioneria, studi che gli valsero l'appellativo di "ragioniere di Leonardo".

Nel 1994 la Zecca dello Stato Italiano gli coniò una moneta commemorativa da 500 lire. Sebbene di recente istituzione, è diventato punto di riferimento culturale non solo per il quartiere marinaro ma dell’intera città di Catanzaro. Nel corso degli anni è stato polo di formazione MIUR per Dirigenti, docenti e personale ATA di tutta la Regione Calabria. Inoltre, essendo provvisto di sala per videoconferenza, nel corso del tempo ha rappresentato uno snodo di comunicazione nazionale ed internazionale. E’ sede di formazione ICDL che ha registrato in passato la certificazione di qualità. Ospita al suo interno il *Museo del Mare all’ombra della Tonnina*, inaugurato nel giugno 2018.

E’ una realtà museale “in progress” progettata e realizzata, anche grazie al contributo della comunità cittadina, con l’obiettivo di valorizzare e tutelare un ricco patrimonio paesaggistico, ambientale, storico e culturale, rappresentato dal “bifrontismo” dello sviluppo economico e sociale: sviluppo industriale legato alla terra e alla trasformazione delle risorse; attività ittica rivolta al rapporto con le risorse marine. Esso, infatti, presenta diverse sezioni: la sezione dedicata al mare; la sezione villaggio industriale di “Catanzaro Marina” con il monumento di archeologia industriale “La Tonnina”, adottato grazie al Concorso “La Scuola adotta un monumento” raggiungendo notevoli e prestigiosi riconoscimenti; la sezione fauna-flora del Corace e quella dei fondali marini. Una realtà straordinaria ed originale, un’eredità culturale fuori dal tempo che si sta valorizzando, una risorsa messa a disposizione della collettività, un luogo sacro per “Catanzaro Marina” che dal mare assieme alle industrie del tempo, ha tratto le sue ragioni di vita, la sua economia, le sue tradizioni, il suo modo di pensare e di vivere.

In questo contesto, il *Museo del Mare all’ombra della Tonnina* e il *Museo Storico* entrati nella Rete Museale del Comune di Catanzaro, rappresentano anche uno dei veicoli più potenti e più “naturali” per la costruzione e il consolidamento dell’educazione al patrimonio culturale, materiale e immateriale che sia.

# OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

L'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”, con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese.

Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre etti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali.

Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di

comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio.

Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

L'indirizzo e le due articolazioni, di cui si riportano in sintesi le descrizioni, fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

- L'indirizzo “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).
- L'articolazione “**Relazioni Internazionali per il Marketing**” approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politicheo settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.
- L'articolazione “**Sistemi Informativi Aziendali**” approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

# CONSIGLIO DI CLASSE

*COORDINATORE DI CLASSE: Prof.ssa Maria Pugliese*

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>
Iaconesso Scarpino Nicolina	Italiano/Storia
Leo Alfonso	Diritto/Economia politica
Foravalle Benedetto	Economia aziendale
Pugliese Maria	Matematica
Iero Maria	Inglese
Guzzetti Adelina	Francese
Mirarchi Rosa	Scienze motorie
Calabria Ida Antonella	Religione
Critelli Roberta	Sostegno

In riferimento all'Ordinanza n. 22 marzo 2024 n.55 e alla Nota prot. 26 marzo 2024 avente per oggetto la "Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2023/2024" sono stati designati, nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline, n. 3 Commissari interni:

Prof.ssa Iaconesso Scarpino Nicolina: (Italiano/Storia)

Prof.ssa Pugliese Maria: (Matematica)

Prof.ssa Guzzetti Adelina: (Francese)

## QUADRO ORARIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA CURRICOLARE

DISCIPLINE	SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	3°	4°	5°
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Lingua Inglese</i>	3	3	3
<i>Seconda lingua comunitaria: Francese</i>	3	3	3
<i>Matematica</i>	3	3	3
<i>Informatica</i>	2	2	
<i>Economia aziendale</i>	6	7	8
<i>Diritto</i>	3	3	3
<i>Economia Politica</i>	3	2	3
<i>Scienze motorize e sportive</i>	2	2	2
<i>Religione Cattolica o attività alternative</i>	1	1	1
<i>Educazione civica</i>			
<b>Totale complessivo ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## SCHEMA DELLA CONTINUITÀ DIDATTICA

Disciplina del curriculum	Anni di corso	Classi		
		Terza	Quarta	Quinta
Italiano/Storia	3°- 4° - 5°		*	*
Economia Aziendale	3°- 4° - 5°		*	
Inglese	3°- 4° - 5°	*		
Francese	3°- 4° - 5°	*	*	
Informatica	3°- 4°	*	*	
Matematica	3°- 4° - 5°	*	*	
Diritto/ Economia Politica	3°- 4° - 5°			
Scienze Motorie e Sportive	3°- 4° - 5°			*
Religione	3°- 4° - 5°		*	

**N.B.** indicare con un asterisco la variazione del C.d.C

## PERCORSO STORICO DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO/LUGLIO	NON PROMOSSI
Terza	12		12	
Quarta	12	1	12	1
Quinta	12	1		

## PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI

<b>NOMINATIVI CANDIDATI INTERNI</b>	
<b>N.</b>	<b>CANDIDATO</b>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
<b>NOMINATIVI CANDIDATI ESTERNI</b>	
1	
2	
3	
4	
<i>I candidati esterni sosterranno l'esame di ammissione e, se ammessi, parteciperanno agli Esami di Stato con la presente classe.</i>	

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da tredici alunni, dodici provenienti dalla quarta classe dello scorso anno; una allieva giunge da altra realtà scolastica ed è ben inserita sia nel gruppo classe che in tutto il contesto scolastico. Molti studenti risiedono nel quartiere marinaro; alcuni invece provengono da paesi limitrofi e viaggiano giornalmente per raggiungere la scuola.

La frequenza delle lezioni è stata regolare per molti degli allievi; alcuni hanno registrato, invece, numerose assenze e ritardi durante tutto l'anno scolastico.

Nella classe è presente un ragazzo con bisogni educativi speciali certificati ai sensi della L. 104/92, seguito dall'insegnante di sostegno per 9 ore settimanali. L'alunno segue una programmazione di classe con richieste ridotte in alcuni ambiti disciplinari e l'utilizzo di ausili informatici ed altre strategie (PEI).

In classe ci sono, inoltre, due allievi con particolari difficoltà certificate e per i quali sono stati predisposti piani didattici personalizzati (PDP), prevedendo appropriate misure compensative e dispensative.

La documentazione relativa ai suddetti allievi sarà fornita alla Commissione in apposito plico riservato.

Per ciò che riguarda la continuità didattica si sottolinea che è stata assicurata solamente dal docente di Diritto ed Economia Politica. Nel corso degli ultimi tre anni, infatti, la classe ha vissuto l'avvicinarsi di docenti in tutte le altre discipline; in quest'ultimo anno, in particolare, sono variati i docenti di Italiano e Storia e di Scienze Motorie.

Gli esiti del processo di apprendimento sono stati differenti, sia per il metodo di studio sia per le capacità individuali. Alcuni allievi si sono distinti per impegno ed applicazione, raggiungendo positivi livelli di preparazione nelle varie discipline; altri studenti, con impegno costante, sono riusciti ad assimilare le conoscenze richieste; qualche allievo, infine, mostra particolari difficoltà in alcune discipline evidenziando incertezze e talvolta difficoltà espressive, dovute soprattutto ad uno studio superficiale e discontinuo. Tenendo conto di tali situazioni il Consiglio si è posto l'obiettivo di coinvolgere i soggetti fragili per rimuovere le insicurezze, agevolare lo studio e rafforzarne le conoscenze.

# METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe ha indicato azioni metodologiche coordinate per sviluppare negli allievi interesse verso il percorso di apprendimento, volto a promuovere processi formativi trasversali.

La valutazione degli esiti scolastici è avvenuta in modo uniforme, utilizzando indicatori comuni per accertare, la conoscenza dei contenuti proposti, le competenze acquisite, l'impegno e la partecipazione degli allievi.

I docenti hanno utilizzato metodi didattici coerenti con le finalità di indirizzo: lezioni interattive, problem solving, didattica laboratoriale, lavoro individuale e di gruppo.

Il Consiglio di classe ha, inoltre, stabilito gli obiettivi trasversali sia cognitivi che comportamentali.

## OBIETTIVI COGNITIVI:

- conoscere in modo sufficiente i programmi delle diverse discipline
- riuscire a comunicare ed esprimersi nei linguaggi specifici delle singole discipline
- fare scelte ed individuare strategie
- giungere a consapevoli valutazioni
- saper analizzare criticamente la realtà;
- sviluppare capacità logiche, di analisi e sintesi;
- ricercare, riconoscere ed aggregare le conoscenze interdisciplinari e pluridisciplinari
- sviluppare autonomia di giudizio

## OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- sapersi confrontare e collaborare con gli altri
- acquisire comportamenti civilmente e socialmente responsabili
- stabilire rapporti sociali
- organizzare e collaborare nell'esecuzione di un lavoro

## SCHEDA INFORMATIVA SUL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso di studi di “Amministrazione, Finanza e Marketing” fornisce ai discenti competenze specifiche in ambito economico ed amministrativo, nel campo finanziario e del marketing.

L’indirizzo si caratterizza per un’offerta formativa che affronta lo studio dei fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, con un’ottica diretta all’utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell’obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. L’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all’interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli alunni, in linea generale, posseggono:

- un’adeguata cultura generale conseguita attraverso l’acquisizione dei contenuti delle singole discipline, accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative
- posseggono competenze specifiche per:
  - conoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;
  - interpretare i sistemi aziendali e della loro organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
  - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata;
  - inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
  - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

# STRUMENTI UTILIZZATI NELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Libri di testo, testi extra scolastici, software didattici, fotocopie, vocabolari, calcolatrici, mappe concettuali, LIM, piattaforma Google Classroom, quotidiani cartacei e quotidiani online.

## TEMPI

L'attività scolastica, per come deliberato dal Collegio dei Docenti, si è articolata in due quadrimestri, secondo le programmazioni individuali e nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

## NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

Sono stati individuati alcuni nuclei tematici trattati dai docenti del Consiglio di Classe in prospettiva pluridisciplinare e trasversale, cercando, ove possibile, di superare la visione dicotomica tra conoscenze umanistico-storico-sociali e tecnico-scientifiche inducendo lo sviluppo di un pensiero flessibile, organico, capace di effettuare sintesi ampie e analisi significative.

I percorsi didattici disciplinari svolti dal Consiglio di Classe sono di seguito riportati:

<b>NODO TEMATICO: “IL 900, SECOLO DI SVILUPPO ECONOMICO, SOCIALE E CULTURALE”</b>	
<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Contenuti disciplinari</b>
Italiano	Il 900 e lo sviluppo sociale e culturale
Storia	Il 900 e lo sviluppo socio-politico
Francese	Realismo e naturalismo
Inglese	Sviluppo economico, sociale e culturale in Inghilterra
Economia Aziendale	Impresa e sviluppo

<b>NODO TEMATICO: “LA COMUNICAZIONE NELL'ERA DIGITALE”</b>	
<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Contenuti disciplinari</b>
Italiano	La comunicazione ai tempi moderni
Scienze motorie e sportive	Lo sport online, quando la comunicazione diventa digitale
Religione	La Chiesa e internet. Documento del Pontificio Consiglio delle comunicazioni sociali.
Matematica	Dati e grafici sul cambiamento della comunicazione
Diritto	Art. 21 – libertà di manifestazione del pensiero

<b>NODO TEMATICO: “LA DEMOCRAZIA E L’INFORMAZIONE”</b>	
<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Contenuti disciplinari</b>
Storia	I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo.
Scienze motorie e sportive	Lo Sport nella Costituzione.
Religione	Senza libertà di informazione non c’è democrazia (art. 15 e 21 Cost.) – Diritto alla privacy
Francese	Libertà di informazione
Diritto	La democrazia nelle diverse accezioni; democrazie e dittature, la democrazia nel mondo

<b>NODO TEMATICO: “STRATEGIE D’IMPRESA”</b>	
<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Contenuti disciplinari</b>
Economia aziendale	Le scelte imprenditoriali
Matematica	Problemi di scelta di un imprenditore
Francese	Come fare impresa
Inglese	Business strategy

# CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA 2023-2024

## PREMESSA

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge n 92 del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

**La legge 92 del 20 agosto 2019** “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, (d’ora in avanti, Legge), ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Le **Linee Guida** per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con **decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35** promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all’interno del curricolo di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia. La Legge, ponendo a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini

all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

La precedente normativa ha previsto con il **DL 137/08, convertito in Legge 169/08**, l'introduzione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado.

Il Ministero dell'Istruzione, con nota prot. 2079 del 4 marzo 2009, ha emanato il "Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", che conserva a tutt'oggi molta rilevanza e attualità e contiene utili orientamenti per la formulazione del curriculum.

**La legge 107/2015 nell'art. 1, comma 7**, ha individuato una serie di obiettivi all'interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo. In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti, formativi e coerenti con l'elaborazione di un curriculum di istituto di educazione civica:

- a) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- b) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- c) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Una serie di obiettivi all'interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di sé stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Nel **Dlgs. 62/2017**, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 107/2015", e precisamente nel Capo III "Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione", agli articoli 12 e 17 si afferma che l'Esame di Stato dal 2018-19 tiene conto, anche delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e costituzione", che quindi devono trovare posto nel documento cd. "del 15 maggio", ove "si esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti" (art.17, comma 1), e rispetto alle

quali si deve procedere in sede di colloquio orale all'accertamento delle conoscenze e competenze in esse maturate (art.17, comma 10).

In tutti i Documenti di indirizzo, tuttavia, molto opportunamente si insiste sul fatto che si tratta di insegnamento trasversale, ad alta valenza educativa e quindi compete a tutto il Consiglio di Classe.

### **RIFERIMENTI NORMATIVI NEL QUADRO NAZIONALE E INTERNAZIONALE**

Un interessante contributo al dibattito sulla educazione alla convivenza e alla cultura democratica è stato fornito dal Consiglio d'Europa che nel 2016 ha pubblicato il Documento: "Competences for democratic culture. Living together as equals in culturally diverse democratic societies". Questo documento, che si propone di supportare la pianificazione dei sistemi educativi per la preparazione degli studenti alla vita come cittadini democratici, descrive un modello concettuale delle competenze che devono essere acquisite dagli studenti per partecipare in modo efficace a una cultura della democrazia e vivere in pace insieme con gli altri nelle società democratiche.

### **IL CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA**

Il curriculum di Istituto di Educazione Civica coinvolge i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe, per affiancare le discipline giuridiche, curriculari e fondanti per il nostro Istituto, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente e per arrivare ad una valutazione collegiale e trasversale delle competenze acquisite.

Ciascun Dipartimento disciplinare ha definito delle tematiche da affrontare nelle ore curriculari secondo quanto ciascuna disciplina può apportare allo sviluppo delle competenze di educazione civica, suddivise nei tre seguenti nuclei concettuali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE**

#### **Nucleo tematico: COSTITUZIONE e CITTADINANZA**

- 1) Costituzione - Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali - Storia della bandiera e dell'inno nazionale
- 2) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro-
- 3) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- 4) Formazione di base in materia di protezione civile.
- 5) Educazione stradale
- 6) Educazione alla salute e al benessere
- 7) Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

### **Nucleo tematico: AGENDA 2030 SVILUPPO SOSTENIBILE**

- 1) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- 2) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
- 3) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

### **Nucleo tematico: CITTADINANZA DIGITALE**

- 1) Affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
- 2) Interagire attraverso varie tecnologie digitali
- 3) Informarsi e partecipare al dibattito pubblico
- 4) Norme comportamentali
- 5) Creare e gestire l'identità digitale
- 6) Tutela della riservatezza dei dati
- 7) Rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologici.

### **ORGANIZZAZIONE**

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curriculum di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante.

Una volta deliberato dal consiglio di classe il progetto coerente con il curriculum di istituto di Educazione Civica, questo deve essere inserito a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio".

Il Curriculum presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso. Il Curriculum è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare dal Consiglio di classe.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Si prenderà spunto dall'esperienza, da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto alle lezioni frontali, arricchite da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, multimediali disegnare,

scrivere, fotografare, filmare, intervistare e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte. L'educazione civica richiede l'impiego di alcune importanti pratiche di insegnamento e apprendimento che:

- promuovano lo sviluppo in classe e nella scuola di un ethos rispettoso, inclusivo e interattivo (per es. parità di genere, inclusione, conoscenza condivisa delle regole della classe, dare voce ai discenti).
- introducano approcci di insegnamento e apprendimento incentrati sul discente, culturalmente attivi, indipendenti e interattivi, in grado di allinearsi agli obiettivi didattici (per es. apprendimento indipendente e collaborativo, conoscenza dei media);
- prevedano dei compiti pratici (per es. creare manifesti sui diritti dei bambini, elaborare programmi di costruzione della pace, creare una newsletter che si occupi di temi globali);
- offrano l'opportunità ai discenti di imparare in diversi contesti, comprese la classe, la scuola e la comunità, spaziando dal globale al locale.

### **TEMPI**

Nell'attuazione delle attività curriculari ed extracurriculari saranno di volta in volta fissati i tempi tenendo conto dei ritmi di apprendimento degli allievi; non si passerà all'argomento o all'unità didattica successiva senza aver prima verificato e constatato l'assimilazione dei contenuti e la realizzazione degli obiettivi inerenti l'attività precedente. Saranno, nei limiti del possibile, rispettati i tempi previsti nelle programmazioni modulari delle varie discipline tenendo conto delle esigenze degli allievi o delle situazioni che di volta in volta potrebbero presentarsi

### **VALUTAZIONE**

Per i percorsi che si andranno ad attivare è stata predisposta una griglia di valutazione allegata al presente documento.

## PROGRAMMAZIONE di EDUCAZIONE CIVICA

Monte ore annuale minimo suddiviso tra le diverse discipline

### QUINTO ANNO

#### Monte ore annuale minimo suddiviso tra le diverse discipline

DISCIPLINE indirizzo AFM	5° anno	quadr	DISCIPLINE indirizzo SIA	5° anno	quadr
Lingua inglese	4	1°	Lingua inglese	3	1°
Scienze motorie e sportive	3	1°	Scienze motorie e sportive	3	1°
Seconda lingua comunitaria	4	1°	Economia aziendale	5	1°
Economia aziendale	5	1°	Diritto	4	1°
Diritto	7	2°	Lingua e letteratura italiana	3	2°
Lingua e letteratura italiana	3	2°	Storia	5	2°
Storia	4	2°	Informatica	6	2°
Economia politica	3	2°	Economia politica	4	2°
<b>TOTALE COMPLESSIVO ORE annuali</b>	<b>33</b>		<b>TOTALE COMPLESSIVO ORE annuali</b>	<b>33</b>	
Religione Cattolica <i>(Per gli studenti che se ne avvalgono)</i>	3		Religione Cattolica <i>(Per gli studenti che se ne avvalgono)</i>	3	

DISCIPLINE indirizzo RIM	5° anno	quadr	DISCIPLINE indirizzo TURISMO	5° anno	quadr
Lingua inglese	4	1°	Lingua inglese	3	2°
Scienze motorie e sportive	3	1°	Scienze motorie e sportive	3	1°
Seconda lingua comunitaria	4	1°	Seconda lingua comunitaria	3	1°
Economia aziendale e geo-politica	5	1°	Discipline turistiche e aziendali	4	1°
Diritto	5	1°	Geografia turistica	3	1°
Lingua e letteratura italiana	3	2°	Diritto e legislazione turistica	4	2°
Storia	3	2°	Arte e territorio	3	1°
Terza lingua straniera	3	2°	Lingua e letteratura italiana	3	2°
Relazioni internazionali	3	2°	Storia	4	2°
<b>TOTALE COMPLESSIVO ORE annuali</b>	<b>33</b>		<b>TOTALE COMPLESSIVO ORE annuali</b>	<b>33</b>	
Religione Cattolica <i>(Per gli studenti che se ne avvalgono)</i>	3		Religione Cattolica <i>(Per gli studenti che se ne avvalgono)</i>	3	

## Nuclei di apprendimento fondamentali del QUINTO ANNO

### 1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

Contenuti	Disciplina	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<p>I diritti umani, confronto tra i vari ordinamenti</p> <p>Periodo di attuazione: 1° Quadrimestre (SIA/RIM) 2° Quadrimestre (AFM/TUR)</p>	Diritto. Classi Quinte	Conoscere i diritti umani.	Saper distinguere il diverso trattamento dei diritti umani nei diversi ordinamenti
<p>Lo sviluppo sostenibile nel commercio /turismo</p> <p>Periodo di attuazione: 1° Quadrimestre 2° quadrimestre (TUR)</p>	Inglese	Lessico legato all'ambiente e all'economia	Operare a favore dello sviluppo economico-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
<p>L'Unione Europea</p> <p>Periodo di attuazione: 1° Quadrimestre</p>	Lingue Straniere L2	La storia dell'UE e il lessico del diritto (base) in L2	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
<p>Fascismo e antifascismo attraverso i loro manifesti</p> <p>Periodo di attuazione: 2° Quadrimestre</p>	Italiano e Storia Classi quinte di tutti gli indirizzi	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale</p>	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p>

<p>La legislazione dei beni culturali: linee generali ed esempi di tutela, dal restauro integrativo di Viollet-le- Duc alle attuali tendenze della conservazione.</p> <p>Periodo di attuazione: 1°Quadrimestre</p>	<p>Arte e territorio Per le classi Quinte Turismo</p>	<p>Conoscere l'art. 9 della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali relativi alla tutela e valorizzazione dei beni culturali. Conoscere, con consapevolezza critica, alcuni esempi di tutela, valorizzazione e restauro affrontati all'interno della programmazione curricolare.</p>	<p>Adottare comportamenti rispettosi della salvaguardia del patrimonio storico, culturale, artistico e paesaggistico italiano e mondiale, e coerenti con i principi dell'impegno e della responsabilità personale nei confronti del "bene comune". Dimostrarsi consapevoli che i beni culturali italiani sono un patrimonio da conoscere, tutelare e promuovere anche come mezzo di coesione nazionali di sviluppo economico.</p>
<p>L'evasione fiscale l'elusione: gli effetti sul Fisco e sul mercato</p> <p>Periodo di attuazione: 2°Quadrimestre</p>	<p>Economia Politica Relazioni Internazionali Quinte AFM, SIA, RIM</p>	<p>Conoscere gli effetti dell'evasione e dell'elusione nella società</p>	<p>Saperri conoscere le differenze tra evasione fiscale e delusione</p>
<p>Il diritto-dovere alla salute</p> <p>Periodo di attuazione: 1°Quadrimestre</p>	<p>Scienze Motorie Classi Quinte</p>	<p>Conosce le implicazioni Personali e sociali legate al valore della salute</p>	<p>Adotta consapevolmente condotte virtuose al fine di una salute attiva</p>
<p>La biografia di persone illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie.</p>	<p>Religione (<i>perchi se ne avvale</i>)</p>	<p>Creare una "comunità consapevole", dove ci si sente e si è protagonisti dove la legalità, la partecipazione, la consapevolezza sono punti cardine della convivenza civile e democratica.</p>	<p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Conoscere la biografia di persone illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie.</p>

## 2.AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Disciplina	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<p>L'impatto delle realtà produttive sulla società e sull'ambiente</p> <p>Periodo di attuazione: 1°Quadrimestre</p>	<p>Economia Aziendale</p> <p>Classe Quinta</p>	<p>I diversi stake holders dell'impresa; La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa; Il concetto di Creating Shared Value; Gli strumenti, le destinatari della rendicontazione sociale e ambientale dell'impresa</p>	<p>Leggere e interpretare casi concreti di bilanci di sostenibilità; confrontare i bilanci sociali e ambientali di alcune imprese e commentare le caratteristiche e i contenuti; criteri sulla responsabilità sociale e ambientale dell'impresa</p>
<p>Sostenibilità e turismo a livello globale.</p> <p>Periodo di attuazione: 1°Quadrimestre</p> <p>La questione ambientale</p> <p>Periodo di attuazione: 2°Quadrimestre</p> <p>Agenda 2030 obiettivo 12 consumo e produzione responsabili, obiettivo 16 pace, giustizia e istituzioni forti.</p>	<p>Geografia Quinto Turistico</p> <p>Lingue straniere classi quinte L3</p> <p>Religione classi quinte (<i>per chi se ne avvale</i>)</p>	<p>Globalizzazione e sviluppo sostenibile. Impatto ambientale delle attività turistiche e modelli di turismo sostenibile</p> <p>lessico legato all'ambiente e espressioni che indicano il divieto e l'obbligo</p> <p>Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico.</p> <p>Impegnarsi personalmente in scelte etiche e iniziative di solidarietà.</p>	<p>Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio.</p> <p>Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p>

## 3.CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Disciplina	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<p>Sicurezza in Internet. Le frodi informatiche. Analisi sulla credibilità delle fonti digitali.</p> <p>Periodo di attuazione: 2°Quadrimestre</p>	<p>Informatica Diritto</p> <p>Classe Quinta</p>	<p>Conoscere le problematiche relative alla sicurezza in rete, conoscere la tipologia dei pericoli, gli strumenti utilizzati per la protezione in rete.</p>	<p>Saper analizzare i rischi relativi all'utilizzo della rete e saper utilizzare gli strumenti per una adeguata protezione in rete. Saper ricercare informazioni attendibili.</p>

# PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO(EXALTERNANZASCUOLA-LAVORO)

La finalità dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** è promuovere l'**orientamento**, favorendo lo sviluppo di **competenze personali, sociali, dicittadinanzaeimprenditoriali**. Tramite questi percorsi formativi, introdotti dalla L.145/2018, gli studenti acquisiscono quelle **soft skills**, o competenze relazionali, necessarie per imparare a progettare il proprio futuro.

I **“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”** intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie per inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore “sul campo”. Il percorso intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del “mestiere” in modo responsabile e autonomo.

## **Organismi coinvolti**

I Consigli di classe individuano rispetto alla classe di riferimento le competenze da sviluppare e, tenuto conto delle indicazioni dei Dipartimenti e del Comitato tecnico-scientifico, in via di costituzione nel presente a.s., concordano con i referenti interni ed esterni, le azioni da intraprendere e le modalità di valutazione delle competenze da certificare.

I Dipartimenti: costituiscono un'articolazione funzionale del Collegio dei docenti, promuovono processi di innovazione e contribuiscono ad organizzare lo sviluppo per competenze del curriculum.

Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono sul percorso formativo, risultano strategiche quelle deputate a seguire lo studente nella sua attività. Esse sono: il tutor interno, il tutor esterno, il docente della disciplina professionalizzante e il docente referente dei PCTO.

Il PCTO è un'esperienza di apprendimento trasversale e, pertanto, non può essere intesa come una disciplina a sé stante.

La legge di bilancio 2019 apporta alcune modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza.

In particolare:

- viene denominata “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”(PCTO);
- sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel triennio terminale degli istituti tecnici.

Quanto alla frequenza, per la validità del percorso di PCTO è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Le 150 ore vengono così suddivise:

- n. 50 ore al III anno
- n. 50 ore al IV anno
- n. 50 ore al V anno

Per la validità del percorso, i tre quarti del monte ore sono pari a 112,5 ore.

La Guida Operativa del MIUR, ai punti 12 e 13, chiarisce i criteri di valutazione dell'Alternanza Scuola Lavoro nello scrutinio finale:

- Al capo 12: "L'utilizzo della metodologia dell'alternanza riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi".
- Al capo 13: "La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) Alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato. L'incidenza delle esperienze di alternanza sul voto di condotta è collegata al comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno". La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco nel triennio terminale.

In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite con l'esperienza fatta dallo studente.

La valutazione degli esiti delle attività di alternanza riguarda:

- a) la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- b) la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno;
- c) l'attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

L'alternanza scuola lavoro è soggetta a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel percorso di alternanza scuola lavoro risultante dalla:

- valutazione del tutor aziendale (presente nei fascicoli del PCTO dei singoli studenti);
- valutazione del tutor scolastico.

Alla Commissione per gli Esami di Stato, va consegnata una documentazione dove si evidenziano:

- l'effettivo svolgimento dei percorsi PCTO con l'indicazione qualitativa dei vari percorsi considerando il monte ore come aggiornato dalla relativa Legge 108/2018;
- certificazione delle competenze emerse in tali percorsi (attraverso apposito modulo).

## SCHEDA RIEPILOGATIVA PCTO

Il quadro generale dei percorsi svolti dalla globalità della classe nel triennio è il seguente:

N°	STUDENTI	A.S. 2021-2022	A.S.2022-2023		A.S. 2023-2024			TOTALE ORE SVOLTE
		Attività formativa YOUTH EMPOWERED	Attività formativa presso aziende	Attività formativa presso enti pubblici	Tirocinio in studi professionali	Progetto educazione digitale	Attività formativa YOUTH EMPOWERED	
1		50	50		64			164
2		50		50	64			164
3		50	50		64			164
4		50		50	64			164
5		50	50		64			164
6		50	45		64			159
7		50		50	64			164
8		12			48	60	25	145
9		50	50		64			164
10		50		35	64			149
11		50	50		64			164
12		50		50	64			164
13		50		50	64			164

Per il corrente anno scolastico il PCTO è stato svolto nel periodo 1-14 febbraio 2024.

I tutor interno che ha seguito i ragazzi nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sono stati:

TUTOR: Prof. Foravalle Benedetto nella classe quinta

TUTOR: Prof. Foravalle Benedetto nella classe quarta

TUTOR: Prof.ssa Zaffina Emanuela nella classe terza

# PROVE INVALSI

Le prove Invalsi sono state svolte nelle seguenti date:

- 7 marzo 2024 prova di Italiano
- 9 marzo 2024 prova di Matematica
- 11 marzo prova di Inglese (reading e listening)

## SIMULAZIONE I E II PROVA

Al fine di favorire la preparazione degli alunni delle quinte classi alle prove scritte degli Esami di Stato sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte per come segue:

(06/05/2024) I Prova: ITALIANO

(tipologie e griglia di valutazione in allegato)

(07/05/2024) II Prova: ECONOMIA AZIENDALE

(tipologia e griglia di Valutazione in allegato)

# ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRA CURRICOLARI E DI APPROFONDIMENTO

- Progetto *Il Quotidiano in Classe* lettura settimanale del quotidiano “Il Corriere della Sera”- “Il Sole 24 Ore” per tutto l’anno scolastico
- Webinar sulla giornata Europea delle lingue straniere (26 settembre 2023)
- Partecipazione all’iniziativa promossa dall’Università Magna Graecia di Catanzaro “La notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori” con visite guidate presso i laboratori e le aule dell’Università (29 settembre 2023)
- Presentazione del libro *Lettere a Francesca*, tra errore giudiziario e giustizialismo mediatico a quarant’anni dal caso “Tortora”- organizzato dalla Camera Penale di Catanzaro presso l’auditorium Casalnuovo di Catanzaro (26 ottobre 2023)
- Visita mostra “CAPOLAVORI SVELATI” – presso il complesso monumentale del “San Giovanni” di Catanzaro (28 ottobre 2023)
- Olimpiadi delle lingue straniere: inglese e francese (novembre 2023)
- Incontro formazione “La tazzina della legalità” sulla tematica “impresa ed azione imprenditoriale in rapporto alla legalità ed affermazione dello Stato di diritto” (16 dicembre 2023)
- Conferenza -dibattito “Tra cielo e mare” sul tema dell’immigrazione in collaborazione con il SAI di San Pietro Apostolo (20 dicembre 2023)
- Partecipazione evento “Sguardi sulla storia: contro l’indifferenza nella Giornata della memoria, organizzato presso il Teatro Comunale di Catanzaro (27 gennaio 2024)
- Conferenza sul tema “Il passaggio dal Direttorio all’Epoca Napoleonica”, nella sala dell’ITE Grimaldi, tenuta dal il Prof. Alberto Scerbo, Ordinario di Filosofia del Diritto presso l’ UMG di Catanzaro, in collaborazione con Alliance Française (26 febbraio 2024)
- Progetto “Fisco & Scuola” – incontro con i funzionari della Direzione Regionale della Calabria dell’Agenzia delle Entrate (30 aprile 2024)

## ORIENTAMENTO

---

Al fine di orientare gli alunni nella scelta della facoltà universitaria e delle opportunità lavorative, l'Istituto ha proposto le seguenti attività:

- Giornata di orientamento all'università e alle professioni, presso l'Università della Calabria di Rende (CS) - XI Edizione di OrientaCalabria - ASTERCalabria (25 gennaio 2024)
- Giornata di orientamento alla professione - incontro con l' L'Unione Giovani Dottori Commercialisti presso Università Magna Graecia di Catanzaro (28 febbraio 2024)
- Attività di orientamento dell'Esercito Italiano con illustrazione del concorso per l'Accademia Militare di Modena, la Scuola Allievi Marescialli di Viterbo ed i Volontari in ferma iniziale (21 marzo 2024)
- Attività di orientamento alla cultura di impresa e all'autoimpresa – Creaimpresa 5.0 (12 aprile 2024)

## VIAGGIO D'ISTRUZIONE

E' stato organizzato dalla scuola un viaggio di istruzione in Grecia dal 16 al 21 aprile 2024.

## CREDITO FORMATIVO

I crediti formativi valutati sono acquisiti grazie ad attività svolte al di fuori della scuola, che:

- Siano coerenti con le finalità educative della scuola, con l'indirizzo e il livello degli studi;
- Siano debitamente certificate e definite in quanto all'aspetto quantitativo (congruo impegno di tempo) e qualitativo (l'attestazione va corredata da una sintetica valutazione dell'esperienza e del ruolo svolto dall'allievo, ad opera di enti, imprese o studi professionali, non occasionale);
- Ogni altro corso in ambito culturale.

Alle suddette attività/esperienze (indipendentemente dal loro numero) si attribuisce un punto, sempre rimanendo all'interno della banda di oscillazione

Vengono riconosciuti:

- certificazioni linguistiche nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR, attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie;
- corsi di lingua straniera certificati;
- patente europea di informatica (ICDL)
- esperienze di lavoro coerenti con il percorso di studi;
- esperienze sportive;

- esperienze di volontariato sociale, non occasionale;
- esperienze di volontariato ambientale.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

### **Classi III-IV-V**

L'art. 15 del [d.lgs .62/2017](#) attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'[allegato A](#) al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

I Consigli di classe nella banda di oscillazione assegnano:

- il livello più alto se la parte decimale della media è maggiore o uguale a 0,5;
- il livello più basso se la parte decimale della media è minore di 0,5;
- il livello più basso se promosso con debito.

L'integrazione del credito nei limiti di un punto è possibile nello scrutinio finale nel caso di studenti promossi con debito che siano rimasti nel livello più basso della fascia di appartenenza nell'anno scolastico precedente e che abbiano significativamente migliorato il profitto nell'anno scolastico corrente (media superiore a quella dell'anno precedente).

Nel rispetto della fascia di appartenenza, il credito può essere portato alla banda di oscillazione più alta in presenza di partecipazione ad almeno due attività extracurricolari o di una certificazione linguistica o informatica e con almeno 8 nel voto di comportamento.

**Griglia7 (come da allegato al PTOF 22/25)**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III anno</b>	<b>Fasce di credito IV anno</b>	<b>Fasce di credito V anno</b>
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

## **CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO**

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del voto di comportamento, tiene conto degli indicatori e dei descrittori presenti nella seguente griglia di valutazione, che si riferiscono anche al comportamento degli allievi delle classi III – IV e V nell'attività di PCTO.

### **Fonti Normative:**

**D.M. n.5 del 6/01/2009 DPR n. 122/2009**

**C.M. n.3602\_PO del 31/07/2008**

**DPR 24 giugno 1998, n. 249 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” modificato dal DPR 21 novembre 2007,n.235**

**Finalità della valutazione del comportamento degli studenti (Art.1 D.M. n.5/2009)**

La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità:

1. accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
2. verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
3. diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità

scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

4. dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del D.M. n.5/2009 cit.

### **Doveri degli alunni (Regolamento di Istituto).**

#### **Gli studenti sono tenuti:**

- a. a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere agli impegni scaturiti dalle attività didattiche e culturali proposte dal Consiglio di Classe;
- b. ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- c. ad avere un comportamento corretto e coerente con il luogo in cui si trovano
- d. ad utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi scolastici in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- e. ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di Istituto;
- f. a condividere la responsabilità di mantenere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

I comportamenti che configurano **mancanze disciplinari**, con riferimento ai doveri e al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, sono **ricongiungibili ai seguenti ambiti**:

- a) rapporti interpersonali, rispetto formale dell'autorità, riconoscimento e rispetto della dignità della persona;
- b) frequenza, puntualità e rispetto degli orari, assolvimento dei compiti e degli impegni di studio;

- c) rispetto delle regole della scuola in quanto comunità educante e correttezza di comportamento nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri in ogni ambiente utilizzato per la formazione e l'apprendimento, per lo studio individuale, per le attività integrative, per la ricreazione;
- d) corresponsabilità degli alunni nell'accoglienza e nella cura dell'ambiente scolastico, come fattore di qualità della vita della scuola;
- e) osservazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza adottate dall'Istituto;
- f) comportamento in occasione di esperienze didattico-formative condotte all'esterno dell'ambiente scolastico abituale (visite guidate, viaggi d'istruzione, scambi, stage, assemblee studentesche).

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

#### **Griglia5**

<b>VOTO 10</b>	L'allievo dimostra: a) ottima responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici; b) vivo interesse, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo didattico; c) frequenza assidua (max 10 giorni di assenza (60 H)-ritardi/uscite anticipate max 10); d) non è incorso in nessuna sanzione disciplinare individuale.
<b>VOTO 9</b>	L'allievo dimostra: a) buona responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici; b) attiva partecipazione al dialogo educativo; c) frequenza regolare (da 10 a 15 giorni di assenza (60/90 H)-ritardi/uscite anticipate max 15); d) non è incorso in nessuna sanzione disciplinare.
<b>VOTO 8</b>	L'allievo dimostra: a) buona responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici; b) soddisfacente partecipazione al dialogo educativo; c) frequenza abbastanza regolare (da 15 a 25 giorni di assenza (90/150 H)-ritardi/uscite anticipate da 15 a 20); d) non è incorso in nessuna sanzione disciplinare o, a giudizio del C.d.C., ha dimostrato significativo ravvedimento.
<b>VOTO 7</b>	L'allievo dimostra: a) sufficiente responsabilità nell'affrontare gli impegni scolastici di studio ed integrativi; b) non sempre adeguata partecipazione al dialogo educativo; c) frequenza non regolare (da 25 a 30 giorni di assenza (150/180 H)-ritardi/uscite anticipate oltre 20); d) mancanza di rispetto dell'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra, laboratori); e) è incorso in una o più sanzioni disciplinari di tipo (a); f) recidivo nelle mancanze disciplinari.

<b>VOTO 6</b>	<p>L'allievo è incorso in sanzioni disciplinari di tipo (a) o (b) per alcuni dei seguenti comportamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) mancanza di rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni, del Dirigente Scolastico e del personale non docente;</li> <li>b) durante le lezioni costituisce elemento di disturbo creando motivi di disagio e conflitto nella classe;</li> <li>c) non svolge abitualmente i compiti assegnati evidenziando scarso impegno nel lavoro personale;</li> <li>d) frequentemente non rispetta l'orario delle lezioni (entrata, uscita, intervallo, palestra, laboratori);</li> <li>e) frequenza non regolare (più di 30 giorni di assenza (oltre 180 H)-ritardi/uscite anticipate oltre 20);</li> <li>f) tiene un comportamento abitualmente non responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari (visite di istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e di Istituto);</li> <li>g) adotta un comportamento che è causa di danni ai locali, alle attrezzature e al materiale didattico;</li> <li>h) non si assume le proprie responsabilità, anche se sollecitato e non dà segno di ravvedimento.</li> </ul>
<b>VOTO 5</b>	<p>La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti- D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto). L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art.4, commi 9, 9bis e 9 ter dello Statuto);</li> <li>2. devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);</li> <li>3. il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto);</li> <li>4. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, lo studente non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del D.M.n. 5/2009.</li> </ol>

**Legenda:**

(a) Nota scritta; (b) Sospensione sino a 15 giorni; (c) Sospensione per più di 15 giorni.

**N.B. SI RIMANDA PER QUALSIASI ALTRO RIFERIMENTO AL FASCICOLO:  
CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI E STUDENTESSE APPROVATI DAL  
COLLEGIO DEL DOCENTIN. 2 DEL 13 SETTEMBRE 2023 DELIBERA N. 2 -  
DOCUMENTO ALLEGATO AL PTOF 2023-2024**

## **REQUISITI DI AMMISSIONE**

### Candidati interni

- Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di quello di attività alternativa, per i soli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, diventa giudizio motivato iscritto a verbale.

### Candidati esterni

- compimento del diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e adempimento dell'obbligo di istruzione;
- possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico;
- abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo;
- superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno.

Sostengono altresì l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame. La tabella per l'attribuzione dei crediti scolastici (allegato A - D.Lgs 62/2017) si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

## VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Prima di poter procedere alla fase di valutazione, occorre determinare la sussistenza della validità dell'anno scolastico, quale condizione indispensabile per procedere alla valutazione degli alunni.

Il Regolamento sulla valutazione degli alunni (D.P.R. n. 122/2009) pone l'accento sulla presenza degli studenti alle lezioni: tale impegno degli allievi consente agli insegnanti di disporre della maggiore quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il Regolamento prevede il monte ore annuale delle lezioni: esso consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina.

Ai fini della validità dell'anno è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

Pertanto: il monte ore annuale di lezione è pari a 1056 ore (32 ore di attività per 33 settimane per tutte le classi); il monte ore di assenza consentito (25% dell'orario annuale) è pari a 264. Sempre il Regolamento prevede che, per casi eccezionali, possano essere previste motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite.

Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, comunque la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Si riporta di seguito nella griglia 6 il limite massimo delle ore di assenza consentito e il minimo delle presenze necessarie per la validità dell'a.s. 2023-2024.

### Indirizzi/Articolazioni:AFM-SIA-RIM-TURISMO

Monte ore annuale	Orario sett.	Classi coinvolte	Limite minimo di presenze	<u>Limite Massimo assenze</u>
1056 (32 h per 33 settimane)	32 h	Tutte le classi	792 ore	<b><u>264 ore</u></b>

Si evidenzia che per i corsi diurni nel monte ore annuale (personalizzato) viene computato l'IRC o l'insegnamento della disciplina alternativa o lo studio individuale svolto all'interno della Scuola. Si ribadisce che le deroghe motivate in rapporto alle cause che determinano le assenze, si applicano a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del C.d.C. la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Si rinvia per qualsiasi approfondimento al fascicolo “Criteri di valutazione degli studenti e studentesse” approvati dal Collegio dei Docenti n. 2 del 13 settembre 2023 delibera n. 2 - Documento allegato al PTOF 2023-2024

## VALUTAZIONE

La valutazione finale è attribuita in ciascuna disciplina dal consiglio di classe, su proposta del docente della materia, nel corso degli scrutini finali. Tale valutazione è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico.

Il Collegio delibera che, nella valutazione finale, il livello di profitto totalmente negativo corrisponde a voto 3, quello gravemente insufficiente è espresso con voto 4.

I voti inferiori a 6 determinano un debito formativo. I debiti formativi ammissibili sono massimo 3. Dunque, 4 discipline con voto inferiore a sei determinano la non ammissione alla classe successiva. Vengono, pertanto, indicate nella seguente Griglia n.4 le valutazioni in voti numerici corrispondenti ai livelli di apprendimento.

### Griglia4 (come da allegato al Ptof)

#### DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PROFITTO

VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1/3	<b>TOTALMENTE NEGATIVO:</b> conoscenza nulla dei contenuti; nessuna abilità nel compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nessuna precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di abilità critiche sugli argomenti considerati. Negligenza grave verso la disciplina.
4	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE/SCARSO:</b> conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; scarse abilità di compiere operazioni pertinenti; inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; scarse abilità critiche sugli argomenti considerati. Impegno insufficiente.
5	<b>INSUFFICIENTE:</b> conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; inefficacia nel portare a termine le operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche. Impegno insufficiente

6	<b>SUFFICIENTE:</b> conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti. Impegno sufficiente
7	<b>DISCRETO:</b> conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome. Impegno discreto
8	<b>BUONO:</b> conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali. Impegno costante
9-10	<b>OTTIMO:</b> conoscenza completa, approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati. Impegno eccellente

L'insegnamento della religione resta disciplinato dall'art. 309 del D.Lgs 297/94 ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico.

## VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La valutazione degli alunni diversamente abili è riferita al comportamento e agli apprendimenti conseguiti con riferimento alle indicazioni fornite dal Piano educativo Individualizzato( PEI).

Per gli alunni con DSA (disturbo specifico dell'apprendimento) la valutazione sarà coerente con le indicazioni fornite dal Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La valutazione degli alunni BES seguirà l'iter e i criteri stabiliti dal PDP, considerando l'operato effettivo dello studente, dopo che ogni docente avrà applicato le strategie funzionali e gli strumenti compensativi, verificati in sede di Consiglio di classe.

## VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A del d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'O.M. 45 del 09 marzo 2023 che si allega al presente documento.

# ALLEGATI

# MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO A.S. 2023-2024

In linea con quanto previsto dal DM 328 del 22/12/2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto ha attivato moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico.

Questi moduli costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti *“a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Pertanto, non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.”*

Conseguentemente, le 30 ore:

- non vanno necessariamente suddivise in ore settimanali prestabilite;
- possono essere gestite in modo flessibile;
- vanno articolate in modo da realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti;
- possono essere distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti interessati.

**Il Consiglio di classe, su indicazioni del docente Tutor e docente orientatore, ha programmato il modulo curriculare di orientamento formativo che di seguito si riporta**

# MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO: PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (30 ore)

**PERCORSO ANNUALE A.S. 2023-2024**

**CLASSE 5<sup>a</sup> A**

**“CONOSCERE PER SCEGLIERE”**

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ' (curricolari ed extracurricolari)	DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ
			Già svolta o da realizzare nell'a.s. in corso
1. Riflessività 2. Continuità 3. Consapevolezza di sé 4. Motivazione e personalizzazione 5. Concertazione e negoziazione	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento	Incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor  Incontro di gruppo dei genitori con il docente tutor (illustrazione Piattaforma e-portofolio)	10 ore
	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti	Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor	
	Conoscenza di sé	Studio guidato della Piattaforma Futurely	
Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie (STEM) Competenza multilinguistica Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Sviluppo delle competenze di creatività, di interazione, di esplorazione e di sviluppo della propria persona	Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze extracurricolari e Progetti PTOF e PNRR in ambito scientifico, linguistico, economico, giuridico, artistico, letterario	Per un minimo di 10ore scegliendo esperienze in ambiti diversi
Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza multilinguistica Competenza in materia di Cittadinanza	Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e imprenditorialità	Progetti PTOF Progetti di volontariato Esperienze di PCTO Certificazioni digitali e linguistiche	

Competenza personale	Acquisizione della consapevolezza e fiducia nelle proprie ed altrui capacità di apprendere, migliorare e raggiungere obiettivi con il lavoro	Incontri mirati con specialisti dell'area psicopedagogica o del mondo del lavoro, dell'Università, degli ITS		
Competenza personale	Mobilità internazionale	Stage linguistici all'estero Anno scolastico all'estero Scambi culturali		
Competenza personale e progettuale	Identificare e valutare i punti di forza e di debolezza	Riflessioni guidate dai docenti del Consiglio di classe sul percorso della classe o del singolo studente sul piano cognitivo e motivazionale	Attività di gruppo	
Competenza personale	Analisi critica del percorso	Tutorato in itinere: supporto agli studenti con esigenze specifiche (DSA) e/o con difficoltà emotivo-motivazionali Sportello	Attività individuale	
Competenza personale	Analisi critica del percorso	Compilazione dell'E-portfolio con il supporto del docente tutor Realizzazione del capolavoro	Attività individuale	
<p>Competenze disciplinari e soft skills:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creatività</li> <li>• Negoziazione</li> <li>• Lateral Thinking</li> <li>• Capacità decisionale</li> <li>• Motivazione e orientamento agli obiettivi</li> <li>• Resistenza allo stress</li> <li>• Fiducia</li> <li>• Curiosità e propensione all'apprendimento</li> <li>• Capacità di scrittura</li> <li>• Orientamento al servizio</li> <li>• Comunicazione efficace.</li> <li>• Lavoro di squadra.</li> <li>• Problem solving.</li> <li>• Gestione del tempo.</li> <li>• Adattabilità.</li> <li>• Empatia.</li> <li>• Gestione dello stress.</li> </ul>	<p>DISCIPLINE</p> <p>-ITALIANO -STORIA -MATEMATICA -LINGUE STRANIERE -DIRITTO/ECONOMIA POLITICA/RELAZIONI</p> <p>-ECONOMIA AZIENDALE/DISCIPLINE TURISTICO-AZIENDALI</p> <p>-SCIENZE MOTORIE -GEOGRAFIA</p> <p>-INFORMATICA -STORIA DELL'ARTE</p>	Analisi critica del percorso formativo / Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari	10 ore	Definizione dell'attività di classe (Da descrivere nel modulo e nel Registro Elettronico)

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leadership.</li> <li>• Pensiero critico.</li> <li>• Auto-motivazione.</li> </ul>			
<p>Attività del docente tutor (previsione)</p> <p style="text-align: center;">70 ore</p>	<p>Gruppo di lavoro: progettazione del</p> <p>Gruppo di lavoro: progettazione del</p> <p>Incontro con il gruppo alunni</p> <p>Ricognizione dei bisogni degli studenti</p> <p>Incontro con il gruppo genitori</p> <p>Incontro Tutoraggio in itinere</p> <p>Sportello per le famiglie e alunni</p> <p>Incontri con il coordinatore di classe se</p> <p>docente di classe</p> <p>Compilazione dell'e-portfolio</p>		

# ***SIMULAZIONE / PROVA - ESAMI DI STATO 2023-24***

## **PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

### ***TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO***

#### **PROPOSTA A1**

**Gabriele D’Annunzio**, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorre a la calda  
sabbia lieve per entro il  
cavo della mano in ozio  
Il cor sentì che il giorno era più breve.

E un’ansia repentina il  
cor m’assalse per  
l’appressar dell’umido  
equinozio<sup>2</sup> che offusca  
l’oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna  
la mano era, clessidra il cor  
mio palpitante, l’ombra  
crescente d’ogni stelo  
vano<sup>3</sup> quasi ombra  
d’agointa cito quadrante<sup>4</sup>.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D’Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una ‘*clessidra*’.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

#### **Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D’Annunzio (1863–1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

## PROPOSTA A2

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp.743-744, 750-752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle.[...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda.[...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata si in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificioso setto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatorie di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il

terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.

Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.

La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.

Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

### **Interpretazione**

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi(e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp.77– 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché

impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

### **Produzione**

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp.4,14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire.[...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *‘la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale’*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

### **Produzione**

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'on life*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18-settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro[...].»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

### Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp.48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* Condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp.15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è

stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento.[...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, per altro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividerle sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

# ***SIMULAZIONE II PROVA - ESAMI DI STATO 2023-24***

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
“GRIMALDI-PACIOLI”  
VIA A. TURCO, 32 88.100 CATANZARO**

**SIMULAZIONE PROVA ESAMI DI STATO A. S. 2023/24**

**INDIRIZZI - Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni internazionali e marketing**

**Tipologia c) Simulazione aziendale**

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte..*

## **PRIMA PARTE**

Il bilancio d'esercizio rappresenta il principale strumento di informazione e di comunicazione sull'andamento del sistema azienda. Al riguardo le norme del codice civile, che disciplinano la redazione dello stesso, hanno un'articolazione "dal generale al particolare". Commentare tale affermazione e soffermarsi sulle clausole generali, postulati e principi contabili.

Il candidato presenti lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata dell'esercizio 2021

dell'impresa Alfa tenendo presente i seguenti dati:

- patrimonio netto 2.080.000 euro;
- capitale sociale 1.800.000 euro, diviso in azioni di 20 euro ciascuna;
- indebitamento complessivo pari al 50% delle fonti di finanziamento.

Tra i debiti figura un mutuo contratto nel 2019 di 240.000 euro al tasso 4% rimborsabile a quote costanti di capitale di 30.000 euro in data 1/10 di ogni anno; gli interessi sono corrisposti annualmente in via posticipata;

- ROE 4%;
- ROI 5%;
- ROS 4%.

Successivamente proceda alla riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico a Valore Aggiunto.

## **SECONDA PARTE**

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

**1.** Alfa spa, sulla base della relazione del responsabile di marketing, decide, per il 2022, di realizzare innovazioni tecnologiche sul prodotto C72H; a tal fine si rende necessario sostituire parte degli impianti e acquistare un automezzo. La decisione richiede la realizzazione dei seguenti investimenti:

- La dismissione all'inizio del secondo trimestre di un impianto del costo originario di 200.000 euro e l'acquisto di un impianto del costo di 300.000 euro;
- L'acquisto in data 01/06 di un automezzo del costo di 40.000 euro.

Presentare il budget degli investimenti elaborato all'inizio del 2022.

2. Alfa spa, in alternativa al rinnovo degli impianti (vedi punto 1), poteva ricorrere al leasing finanziario.

Presentare le scritture in P.D. che l'impresa avrebbe redatto nel 2022 se avesse stipulato un contratto di leasing analizzandone gli effetti sul bilancio al 31/12/2022.

3. Analizzare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa Alfa dell'anno 2021 con l'indicazione degli indici più significativi.

4. In seguito alla decisione di ampliare la propria attività gli amministratori dell'azienda Alfa decidono di aumentare il capitale sociale emettendo 20.000 azioni al prezzo di 22 euro ciascuna. Agli azionisti viene richiesto il versamento sul conto corrente del 25% del valore nominale e dell'intero sopraprezzo. Redigere le scritture in Partita Doppia e indicare gli effetti sul bilancio d'esercizio al 31/12/2022

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 5 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

**ALLEGATO A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE O. M. 22 MARZO 2024 N.55**

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggio di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito I contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito I contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito I contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito I contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito I contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

# Tabella

## – Credito scolastico complessivo – Allegato A D.lgs 62/2017

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III anno</b>	<b>Fasce di credito IV anno</b>	<b>Fasce di credito Vanno</b>
<b>M&lt;6</b>	-	-	7-8
<b>M=6</b>	7-8	8-9	9-10
<b>6&lt;M≤7</b>	8-9	9-10	10-11
<b>7&lt;M≤8</b>	9-10	10-11	11-12
<b>8&lt;M≤9</b>	10-11	11-12	13-14
<b>9&lt;M≤10</b>	11-12	12-13	14-15

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "GRIMALDI-PACIOLI"

A.S. 2023- 2024

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO SECONDO BIENNIO + QUINTO ANNO

## TIPOLOGIA A

### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI	Descrittori (MAX60pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo perfettamente organizzato	Testo ben organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto – gravemente disorganico	
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente e organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico Complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, punteggiatura efficace e corretta	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	Numerosi e gravi errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampliamenti articolati	Conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali adeguati	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	Conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti i riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentata, coerente, originale	Pertinente e organica	Essenziale e/o generica	Poco significativa e superficiale	Non presente e/o non pertinente	
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>						
INDICATORISPECIFICI	DESCRITTORI (MAX40pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma Parafrastrata o sintetica della rielaborazione)	Completo ed esaustivo	Adeguito ed efficace	Pertinente ma non completo	Parziale/Incompleto	Assente, non pertinente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e Stilistici	Completa ed approfondita	Adeguita e articolata	Comprensione nelle linee generali	Parziale	Assente, significato frainteso o non compreso	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa e puntuale	Adeguita	Essenziale, chiara	Parziale ed imprecisa	Disorganica con errori diffusi	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Eccellente	Approfondita, ampia ed efficace	Nel complesso presente	Parziale	Assente o non corretta	
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>						
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>						

**TIPOLOGIA B**  
**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX60pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo perfettamente organizzato	Testo ben organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto - gravemente disorganico	
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente e organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, punteggiatura efficace e corretta	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	Numerosi e gravi errori	
Ampiezza e precision delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampiamente articolati	Conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali adeguati	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	Conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti i riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentata, coerente, originale	Pertinente e organica	Essenziale e/o generica	Poco significativa e superficiale	Non presente e/o non pertinente	
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>						
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>						
INDICATORI SPECIFICI	Descrittori (MAX40pt)					Punteggi o
	10	8-9	6-7	5-4	0-3	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Chiara, corretta ed originale	Efficace ed articolata	Nel complesso adeguato	Parziale incompleta	Assente scarsa e/o nel Complesso scorretta	
	<b>15</b>	<b>12-14</b>	<b>9-11</b>	<b>5-8</b>	<b>0-4</b>	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Eccellente ed impeccabile	Ampia, corretta ed esaustiva	Adeguate ma non approfondita	Schematica, incerta ed approssimativa	Assente o frammentaria, uso errato dei connettivi	
	<b>15</b>	<b>12-14</b>	<b>9-11</b>	<b>5-8</b>	<b>0-4</b>	
Correttezza e congruenza dei Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Pertinenza, originalità e ricchezza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali presenti e coerenti	Parzialmente presenti	Superficiali e/o imprecisi	Assenti, scarni, poco pertinenti	
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>						
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>						

**TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX60pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	4-5	0-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo perfettamente organizzato	Testo ben organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato, con molte imprecisioni	Elaborato non svolto –gravemente disorganico	
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente e organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ineccepibile correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, punteggiatura efficace e corretta	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	Numerosi e gravi errori	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali eccellenti ed ampliamenti articolati	Conoscenze ampie e precise o riferimenti Culturali appropriati	Conoscenze essenziali; riferimenti Culturali adeguati	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	Conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentata, coerente, originale	Pertinente e organica	Essenziale e/o generica	Poco significativa e superficiale	Non presente e/o non pertinente	
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>						
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX40pt)					Punteggio
	10	8-9	6-7	5-4	0-3	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo originale, puntuale e molto efficace	Testo efficace ed accurato	Pertinenza e coerenza del testo adeguata ma non completamente incisiva	Testo incongruente e a tratti inefficace	Testo totalmente o gravemente incoerente	
Sviluppo ordinate e lineare dell'esposizione	15 Ottima e Consapevole esposizione	12-14 Esposizione organica ed ordinata	9-11 Testo lineare nello sviluppo e nell'esposizione	5-8 Imperfezioni nell'esposizione ed organizzazione del testo	0-4 Organizzazione nulla del testo o inconsistente e incongruente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 Pertinenza e ricchezza di riferimenti culturali	12-14 Riferimenti culturali presenti e coerenti	9-11 Parzialmente presenti	5-8 Superficiali e/o non pertinenti	0-4 Assenti o errati	
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>						
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>						

## TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO – VOTO

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 (divisione per 5 con eventuale arrotondamento).

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO</b>
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

“Grimaldi – Pacioli”

---

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

---

Candidato: .....

Classe : .....

<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.</b>		
<b>Avanzato</b> Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...../ 4
<b>Intermedio.</b> Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
<b>Base.</b> Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2	
<b>Base non raggiunto.</b> Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1	
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendali, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi , alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.</b>		
<b>Avanzato.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...../ 6
<b>Intermedio.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5-4	
<b>Base.</b> Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3	
<b>Base non raggiunto.</b> Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1-2	
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti</b>		
<b>Avanzato.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...../ 6
<b>Intermedio.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5-4	
<b>Base.</b> Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3	
<b>Base non raggiunto.</b> Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1-2	
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b>		
<b>Avanzato.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...../ 4
<b>Intermedio.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	

<b>Base.</b> Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	<b>2</b>	
<b>Base non raggiunto.</b> Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	<b>1</b>	
<b>T O T A L E</b>		<b>...../20</b>

# SCHEDE DI SINTESI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

**MATERIA:** ITALIANO

**ORE TOTALI EFFETTUATE:** 115

**DOCENTE :** IACONESSO SCARPINO NICOLINA

## **TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

Libro di testo:

“Letteratura Mondo” Ediz. Rossa vol. 3 - il secondo Ottocento e il Novecento (Palumbo Editore)

“Letteratura Mondo” Ediz. Rossa - Antologia della Commedia (Palumbo Editore)

Fotocopie

Mappe concettuali

Video di approfondimento

## **METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

Lezione frontale

Cooperative learning

Peer education

Didattica laboratoriale

Problem solving

Flipped classroom

Discussione/ragionamento collaborativo

Brainstorming

Learning by doing

## **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

- Interrogazione breve e lunga
- Tema, analisi del testo e testo argomentativo
- Prove semi-strutturate

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Verifiche scritte e verifiche orali

## **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

Ricerche individuali. Approfondimento, rielaborazione dei contenuti. Studio individuale. Esercitazioni guidate. Diversificazione/adattamento dei contenuti. Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari. Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche orali.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

### Conoscenze

- Conoscere correnti letterarie, il pensiero, la poetica e lo stile degli autori del Novecento;
- Conoscere le principali figure retoriche, stilistiche e metriche dei testi poetici;
- Conoscere i nuclei teorici essenziali per l'analisi di un testo in prosa;
- Conoscere le peculiarità strutturali delle tipologie di scrittura e le loro fasi di elaborazione.

### Capacità

- Saper leggere, comprendere ed interpretare il contenuto dei testi di generi diversi;
- Saper utilizzare il registro formale ed i linguaggi specifici;
- Saper produrre testi scritti e orali di differenti dimensioni e complessità;
- Saper utilizzare tecnologie di informazione e comunicazione per studiare, ricercare, comunicare.

### Competenze

- Saper comprendere un testo letterario e non, contestualizzandolo;
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta approfondimenti personali;
- Sviluppare capacità critiche, di analisi, di sintesi, di rielaborazione, di collegamento interdisciplinare su argomentazioni di testi orali e scritti;
- Progettare;
- Collaborare

## **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **MODULO 1: IL SECONDO OTTOCENTO: NATURALISMO E VERISMO**

- Contesto storico, ideologia e cultura;
- Realismo e Naturalismo;
- Verga (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di brani delle opere più significative)

### **MODULO 2: IL SECONDO OTTOCENTO e INIZIO del NOVECENTO: SIMBOLISMO E DECADENTISMO**

- Il Simbolismo francese
- Estetismo e decadentismo
- Pascoli (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di testi delle opere più significative)
- D'Annunzio (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di brani delle opere più significative)

### **MODULO 3: IL NOVECENTO: NARRATIVA DELLA CRISI**

- Storia e società
- Ideologia e cultura
- Luigi Pirandello (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di testi tratti dalle opere più significative);
- Italo Svevo (vita, opere, poetica, lettura e analisi di brani tratti dalle opere più significative).

#### MODULO 4: IL NOVECENTO: AVANGUARDIE

- Storia e società
- L'Ermetismo;
- Ungaretti (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi di testi tratti dalle opere più significative);
- Montale (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi dei testi tratti dalle opere più significative);
- Il Neorealismo
- Italo Calvino (vita, opere, poetica, stile, lettura e analisi dei testi tratti dalle opere più significative)

**MATERIA:** STORIA

**ORE TOTALI EFFETTUATE:** 42

**DOCENTE :** IACONESSO SCARPINO NICOLINA

**TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

Libro di testo: "La Rete del tempo" – vol. 3 – Il Novecento e gli anni Duemila (Paravia)

Fotocopie

Mappe concettuali

Video di approfondimento

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

Lezione frontale

Cooperative learning

Peer Education

Esercizi applicativi

Didattica laboratoriale

Flipped classroom

Learning by doing

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

- Interrogazione breve e lunga

- Prove semi-strutturate

-tests

-produzione di elaborati

-colloqui

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Verifiche scritte e verifiche orali

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

Ricerche individuali. Approfondimento, rielaborazione dei contenuti.

Esercitazioni guidate. Studio assistito in presenza. Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari. Assiduo controllo dell'apprendimento con verifiche orali.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze:

- Conoscere i fenomeni storici
- Conoscere gli aspetti politici, economici, sociali, culturali dei fatti storici
- Saper collocare nello spazio e nel tempo gli argomenti studiati

Capacità:

- Saper utilizzare in contesti nuovi le conoscenze acquisite
- Saper operare confronti tra i fatti storici studiati e l'attualità

Competenze:

- Approfondire la relazione di causa – effetto
- Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina
- Comprendere cambiamento e diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica

**ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

IL Novecento ed il secolo delle masse

Dalla prima guerra mondiale alla crisi del '29

L'età dei totalitarismi

La seconda guerra mondiale

La guerra fredda

**MATERIA:** LINGUA INGLESE  
**ORE TOTALI EFFETTUATE:** 83  
**DOCENTE:** MARIA IERO

**TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

1) BUSINESS PLAN PLUS - MARGHERITA CUMINO PHILIPPA BOWEN Ed . PETRINI  
Oltre ai libri di testo sono stati utilizzati documenti autentici, registrazioni audio e video per stimolare l'apprendimento e la produzione orale e scritta anche attraverso le immagini.

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

La disciplina dovrebbe tendere a far acquisire agli allievi: capacità di lavorare in gruppo in modo costruttivo; capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo e potenziare le abilità linguistico-espressive e logico-matematiche; mirare all'acquisizione e all'assimilazione dei contenuti di tutte le discipline per consentire all'allievo la capacità di collegamento per il colloquio pluridisciplinare; Educare gli allievi al rispetto alla tolleranza per porsi in relazione con gli altri in modo corretto. Lo studio della lingua e soprattutto della civiltà inglese contribuisce al loro raggiungimento e fornisce agli alunni la possibilità di confrontarsi con gli usi e i costumi di una società diversa dalla propria.

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Gli strumenti utilizzati per la verifica formativa saranno i seguenti: correzione dei compiti assegnati, domande, interrogazioni brevi e lunghe, questionari, prove strutturate, prove semistrutturate, esercizi, ecc.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

La verifica sommativa sarà fatta attraverso compiti in classe (esercizi, questionari, prove strutturate o semistrutturate, creazioni di dialoghi, traduzione e composizione di lettere commerciali ecc.) ed interrogazioni orali (dialoghi, letture, grammatica, memorizzazione ed elaborazione degli argomenti specifici proposti, ecc.)

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate) Sono state effettuate attività di recupero in itinere, per consentire una migliore assimilazione degli argomenti presentati.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

Sono stati prefissati i seguenti obiettivi didattici per far acquisire agli allievi abilità e competenze e metterli in grado di: -stabilire rapporti interpersonali efficaci, sostenendo una conversazione in lingua funzionalmente adeguata al contesto e su argomenti di carattere specifico all'indirizzo; -educare gli allievi al rispetto e alla tolleranza di una civiltà straniera diversa dalla nostra e consentire così l'ampliamento degli orizzonti culturali, umani e sociali verso lo sviluppo di una dimensione europea e mondiale. Tali obiettivi sono stati raggiunti in modo adeguato dalla maggior parte degli allievi, mentre, solo per alcuni, è necessario ancora un più proficuo impegno personale.

### **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

Argomenti tratti dal testo :Business Plan Plus

- The three sectors of production
  - The supplychain
- Commerce and trade: Home Trade, International trade
- E-commerce
- Methods of communication: Oral , visual and written communication
  - Layout of a Business letter
  - Business organizations:
    - Sole Traders
    - Partnerships
    - Limited companies
    - Cooperatives
    - Franchising
    - The Curriculum Vitae
- Letters of application
  - Marketing
  - Situation analysis: marketing research
  - The marketing mix
  - Marketing services
  - Digital marketing
  - Foreign Tradeterms
  - Sales contract
  - Delivery
  - Advertising
  - Methods of payment:
    - Open account
    - Bank transfer
    - Clean bill collection
  - Transport:transport by land, by water and air.
- Insurance : The role of insurance companies, types of business insurance and Marine

## Insurance

- Letter of complaint
- Banking
- Central banks

## - The Industrial Revolution

1^UDA interdisciplinare “ Il’ 900 secolo di sviluppo ,economico, sociale e culturale”

4^ UDA interdisciplinare “Strategie d’impresa”

Educazione civica :

“Lo sviluppo sostenibile nel commercio”

Per le UDA ed Educazione Civica sono state effettuate ricerche e/o creati powerpoint inviati su classroom.

**MATERIA:** FRANCESE

**ORE TOTALI EFFETTUATE:** 55

**DOCENTE :** Guzzetti Adelina

**TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

Libro di testo: *Système entreprise léger* – di Liadia Parodi e Marina Vallaco

Appunti e fotocopie di altri testi ( *Savoir affaire* Petrini ED. )

*Et à ton avis* - Lang T. Cignatta, Peterlongo, Giaquinto

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

Si è cercato di usare un approccio funzionale comunicativo per cercare il raggiungimento della competenza comunicativa , stimolandoli costantemente e guidandoli ad un atteggiamento attivo anche durante l' ascolto

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Esercizi strutturali, traduzioni, letture, questionari

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Verifica sommativa orale sull' unità di apprendimento e elaborato scritto su produzione di brevi testi, lettere commerciali, mail

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

Alla fine del primo quadrimestre è stato effettuato il recupero in itinere con attività integrative e di approfondimento e verifica sommativa scritta e orale finale i cui risultati sono stati riportati sul RE

**OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

La classe non ha avuto una continuità didattica e le difficoltà linguistiche e grammaticali hanno impedito il raggiungimento di una capacità interattiva in lingua straniera sciolta e disinvolta. Hanno difficoltà di pronuncia e di esposizione degli argomenti ed hanno bisogno di essere guidati con domande . Si è distinto solo un piccolissimo gruppo che ha raggiunto discrete competenze nella produzione scritta e orale. In generale:

Conoscono e distinguono i diversi tipi di lettere commerciali , le parti della lettera

Sanno redigere una lettera e/ o una mail nelle diverse tipologie

Conoscono e diversificano i trasporti secondo le esigenze, l' urgenza, i tipi e la quantità di merce

Conoscono le operazioni bancarie e la classificazione delle banche

Sanno decodificare un testo e risponde con riposte strutturate

## ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Révision : Le commerce, le commerçant, Classification, Vente  
L' emballage et le conditionnement  
Le prix et le poids de la marchandise  
Le transport : différent types de transport ( rail, route, avion. Mer et transport fluvial)  
Les professionnels du transport  
Les documents d' expédition  
Les règlements : au comptant, à crédit et à terme  
La facture  
Le chèque, le virement, payment en espèce, par carte  
Le crédit documentaire, la traite  
Les Banques et les opérations bancaires  
La Douane  
L' Assurance  
**Communication:** Les demandes de conditions particulières  
L' avis d' expédition  
Lettres de réclamations  
**Grammaire :** Formation et emploi du subjonctif  
Le participe présent et le gerondif  
Le pronom lequel  
La forme passive  
**CIVILISATION:** Géographie de la France  
La France administrative et les Institutions  
L' économie de la France ( élevage, pêche et industrie)  
IV et V ième République  
**UDA : XIX ET XX Siècle**  
**MODULO DI DIDATTICA ORIENTATIVA**  
Percorso BPER banca ( piattaforma Civicamente)  
Piattaforma **FUTURELY**  
Piattaforma **Unic**

**MATERIA: MATEMATICA**

**ORE TOTALI EFFETTUATE: 80**

**DOCENTE : Pugliese Maria**

**TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

Libro di testo: “MATEMATICA.ROSSO 5” - Autori: Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi - Zanichelli editore;

Appunti e attività di laboratorio (svolgimento esercizi e test sulla piattaforma zanichelli; esercitazioni invalsi; attività di ricerca su argomenti specifici).

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

Lezione frontale e partecipata, discussione dialogica guidata, peer tutoring, ricerca e osservazione, esercizi applicativi, formulazione di grafici e di mappe concettuali, problem solving, lavori interdisciplinari, attività di laboratorio.

L'attività laboratoriale è stata privilegiata per ricerche, anche al fine di curare l'attività progettuale relativa la modulo di educazione civica; inoltre, sono state effettuate numerose esercitazioni per abituare gli allievi ai test invalsi.

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Verifiche scritte tramite la risoluzione di esercizi e problemi.

Verifiche orali con brevi interrogazioni.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Verifiche scritte (risoluzione di prove strutturate, semi strutturate, esercizi e problemi).

Verifiche orali (interrogazione breve e lunga).

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)**

Tutti gli alunni che hanno registrato, nel corso del primo quadrimestre, carenze nella disciplina sono stati segnalati per un recupero in itinere.

Nei mesi di febbraio e marzo sono state dedicate delle ore alla ripetizione ed al potenziamento degli argomenti svolti nella prima parte dell'anno scolastico. Alla fine di tale periodo è stata assegnata, agli allievi con carenze, una verifica con contenuti di recupero.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

La preparazione risulta , per la maggior parte della classe, completa e approfondita.

Alcuni ragazzi, a causa di lacune pregresse ed un errato metodo di studio, riescono ad orientarsi e risolvere semplici problemi; ma il continuo richiamo dei concetti di base ha permesso loro di migliorare la preparazione di base, colmando le difficoltà.

Gli alunni, a diversi livelli, in base alla loro partecipazione più o meno attiva ed alla continuità nello studio hanno realizzato, nel complesso, gli obiettivi di:

- Procedere all'esposizione orale degli argomenti di studio in maniera adeguata;
- Cogliere i nessi fondamentali tra i contenuti appresi e la realtà quotidiana;
- Comunicare nozioni acquisite con un linguaggio semplice ma nel contempo specifico alla disciplina;
- Utilizzare metodi grafici e strumenti di analisi matematica nello studio dei fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.

### **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

#### **Matrici e determinanti**

- Matrici
- Operazioni con le matrici
- Determinanti

#### **Funzioni di due variabili**

- Disequazioni in due incognite: disequazioni lineari, disequazioni non lineari, sistemi di disequazioni;
- Coordinate nello spazio: coordinate cartesiane nello spazio, piani nello spazio;
- Funzioni di due variabili: grafico di una funzione di due variabili, grafici per punti, linee di livello;
- Derivate parziali: significato geometrico della derivata parziale; piano tangente una superficie; derivate parziali seconde; teorema di Schwarz;
- Massimi e minimi: ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le derivate parziali;
- Massimi e minimi vincolati: metodo di sostituzione, metodo dei moltiplicatori di Lagrange.

#### **Elementi di statistica descrittiva**

- Storia della statistica;
- L'indagine statistica e le sue fasi
- Le tabelle statistiche
- Le rappresentazioni grafiche
- Medie algebriche e di posizione

#### **Applicazione della matematica all'economia**

- Generalità: le funzioni economiche;
- La funzione costo (fisso, variabile e totale);
- La funzione ricavo;
- La funzione guadagno o profitto;
- Ricerca del massimo profitto.

### **Ricerca operativa**

- Scopi e metodi della ricerca operativa;
- La ricerca operativa e le sue fasi;
- Classificazione dei problemi di scelta;
- I problemi di scelta in condizioni di certezza:
  - problemi di scelta nel caso continuo
  - problemi di scelta nel caso discreto
  - scelta tra più alternative

**MATERIA:** ECONOMIA AZIENDALE

**ORE TOTALI EFFETTUATE:** 202

**DOCENTE :** Foravalle Benedetto

**TESTI E MATERIALI:** : LIBRO DI TESTO: Astolfi, Barale & Ricci, Entriamo in Azienda up 3 Tomo 1, Tramontana, Astolfi, Barale & Ricci, Entriamo in Azienda up 3 Tomo 2, Tramontana, Dispense a cura del docente, files multimediali e software vari.

**METODOLOGIA DIDATTICA:** : L'approccio didattico con i discenti è stato basato fondamentalmente sotto l'aspetto pratico con continue sollecitazioni derivanti dalla discussione in aula su casi aziendali, senza comunque tralasciare la teoria della disciplina. Durante le esercitazioni sono state applicate le principali tecniche contabili utilizzate nella realtà aziendale in modo da agevolare il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro.

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

Verifiche a carattere formativo nel corso di svolgimento delle singole Unità didattiche. Verifiche di tipo sommativo alla fine di ogni modulo.

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO :** Recupero in itinere delle lacune accumulate nel quadrimestre di riferimento.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

- Riconosce le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico e sa orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Espone i concetti con linguaggio tecnico adeguato.
- Conosce in maniera almeno sufficiente i contenuti programmati.
- Conosce i caratteri delle imprese industriali e le operazioni di gestione relativa.
- Sa leggere ed interpretare i principali documenti contabili
- Si orienta e sa esaminare un bilancio d'esercizio.
- Interpreta ed usa le tecniche fondamentali della disciplina.
- Conosce la contabilità analitico gestionale, analizza i costi e li rappresenta graficamente.
- Conosce l'importanza del budget ed business plain, li interpreta e li analizza.
- Business plan e Marketing plan.

## ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

- **Contabilità generale**
- **Bilanci aziendali e revisione legale dei conti**
- **Analisi per indici**
- **Analisi per flussi**
- **Analisi del bilancio socio-ambientale**
- **Metodi di calcolo dei costi**
- **Costi e scelte aziendali**
- **Strategie aziendali**
- **Pianificazione e controllo di gestione**
- **Business plan e marketing plan**

**MATERIA:** DIRITTO

**ore totali effettuate:** 87

**DOCENTE :** Alfonso Leo

**TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

TESTO: Per questi motivi, diritto pubblico -Paolo Monti, Silvia Monti- Zanichelli.

Libro di testo, Costituzione, materiale fornito dal docente, materiale in rete.

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

Lezione frontale, discussione guidata

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Le verifiche formative del livello di apprendimento sono state effettuate attraverso colloqui, dibattiti guidati, letture mirate.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profilo scolastico ai fini della valutazione).

Le verifiche sommative, finalizzate a constatare il raggiungimento degli obiettivi minimi, sono state realizzate prevalentemente attraverso interrogazioni orali.

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

Recupero espletato in itinere

**OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenza dei termini specifici; conoscenza degli aspetti giuridici della realtà sociale, delle forme di Stato e di Governo; saper correlare fenomeni giuridici e contesto storico; potenziamento del senso critico e della capacità di riflessione; essere in grado di comprendere e distinguere i poteri attraverso cui si manifesta la sovranità dello Stato; saper valutare l'importanza dell'ordinamento internazionale e ruolo dell'Italia.

**ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

**MODULO 1 LO STATO E LE FORME DI STATO**

elementi, forme di stato: assoluto, liberale, democratico, sociale; forme di governo: monarchia e repubblica, stato unitario, stato federale

**MODULO 2 LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA**

Statuto Albertino, la dittatura interrompe il processo di democratizzazione (leggi razziali e fascistissime), l'Assemblea Costituente e la Costituzione, caratteri e differenze con lo Statuto Albertino, la revisione costituzionale.

### MODULO 3 I PRINCIPI COSTITUZIONALI

art.1/12

### MODULO 3 ORGANI COSTITUZIONALI

Il voto; sistemi elettorali: maggioritario, proporzionale, sistemi corretti.

Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura, Autonomie locali (cenni),

### MODULO 4 ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Fonti del diritto internazionale; l'UNIONE EUROPEA, nascita, il lento processo di integrazione, traguardi raggiunti: abbattimento delle frontiere doganali, la cittadinanza europea, la moneta unica europea, le cooperazioni rafforzate, la politica di coesione e di sviluppo, la crisi del 2008 e il *quantitative easing e la pandemia del 2019*; organi e norme dell'UE;

ONU: organi e attività dell'ONU; Nato e CORTE PENALE INTERNAZIONALE.

### MODULO 5 EDUCAZIONE CIVICA: I DIRITTI UMANI

I diritti umani, dichiarazione dei diritti umani, Amnesty International, Corte Europea dei diritti Umani, disparità di genere, i diritti umani nel mondo.

### UDA: COMUNICAZIONE NELL'ERA DIGITALE

Art. 21 libertà di manifestazione del pensiero.

### UDA: LA DEMOCRAZIA E L'INFORMAZIONE

La democrazia nelle diverse accezioni; democrazie e dittature, la democrazia nel mondo.

**MATERIA:** ECONOMIA POLITICA

**ore totali effettuate:** 85

**DOCENTE :** Alfonso Leo

**TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

TESTO: Economia Pubblica Attiva, Aime/Pastorino, Tramontana

Libro di testo, materiale fornito dal docente, materiale in rete.

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

Lezione frontale, discussione guidata

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Le verifiche formative del livello di apprendimento sono state effettuate attraverso colloqui, dibattiti guidati, letture mirate.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profilo scolastico ai fini della valutazione).

Le verifiche sommative, finalizzate a constatare il raggiungimento degli obiettivi minimi, sono state realizzate prevalentemente attraverso interrogazioni orali.

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

Recupero espletato in itinere

**OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscere gli aspetti economici della realtà sociale e le relazioni tra i diversi sistemi economici.

Essere in grado di cogliere il ruolo dello Stato come regolatore di un sistema economico. Le finalità delle entrate e della spesa pubblica anche come strumenti redistributivi del reddito. Distinguere i vari tipi di imprese pubbliche attuali e del passato. Saper confrontare le categorie concettuali dell'economia e della finanza attraverso l'esposizione semplice e chiara dei contenuti.

**ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

**MODULO 1 LA FINANZA PUBBLICA**

Presupposto e oggetto; i beni e i servizi pubblici; l'impresa pubblica ieri ed oggi, scopo delle imprese pubbliche e criticità.

**MODULO 2 L'EVOLUZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA**

Il ruolo dello Stato in economia e la finanza neutrale; finanza congiunturale o ciclica; finanza pubblica sociale e finanza pubblica funzionale.

Le politiche della finanza pubblica: politica finanziaria, politica dei redditi e politica dei prezzi.

### MODULO 3 LE ENTRATE PUBBLICHE E LE SPESE

Entrate tributarie: classificazione; principi costituzionali relativi al sistema tributario; effetti negativi di una eccessiva pressione fiscale (la curva di Laffer); imposte e tipi di progressività, tasse e contributi; effetti economici delle entrate tributarie: evasione ed effetti, elusione, rimozione, traslazione.

Entrate extratributarie: i prezzi e i prestiti pubblici, classificazione dei titoli del debito pubblico (concetti di rating, default, spread).

La spesa pubblica: classificazione, finalità, espansione e sue cause, la *Spending Review*.

### MODULO 4 IL SISTEMA DELLA PROTEZIONE SOCIALE

l'Assistenza Sanitaria, le Prestazioni Previdenziali, l'Assistenza Sociale.

### MODULO 5 IL BILANCIO DELLO STATO

Normativa in materia di bilancio: Costituzione art 81..., legge ordinaria e Governance Europea (patto di stabilità e di crescita 1997 e sua riforma 2011 fiscal compact e semestre europeo. Nozione, classificazione funzioni e principi del bilancio. Il bilancio di previsione, cenni. Il Def e il Rendiconto Generale dello Stato. Variazioni di bilancio e il bilancio di assestamento. I controlli sulla gestione finanziaria, il ruolo della Corte dei Conti.

### MODULO 6 IL SISTEMA TRIBUTARIO IN ITALIA

Il codice fiscale e l'anagrafe tributaria.

Imposte dirette, l'Irpef: caratteristiche, soggetti passivi, base imponibile: redditi fondiari, redditi di lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo, redditi di capitale, redditi d'impresa, redditi diversi. Il calcolo dell'imposta

L'Ires: caratteristiche e soggetti passivi.

Imposte indirette, l'Iva: caratteristiche, aliquote, meccanismo di funzionamento, soggetti passivi.

Presupposto per l'applicazione dell'iva. Operazioni estranee, escluse, esenti, non imponibili.

### MODULO 7 EDUCAZIONE CIVICA: L'EVASIONE FISCALE

Concetto di evasione fiscale, effetti sull'economia, strumenti per combatterla.

**MATERIA:** SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**ORE TOTALI EFFETTUATE:** 54

**DOCENTE :** MIRARCHI ROSA

**TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

TITOLO: EDUCARE AL MOVIMENTO VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE + EBOOK.

AUTORI: LOVECCHIO N / FIORINI G CHIESA E / CORETTI S BOCCHI S. EDITORE : MARIETTI SCUOLA

Campetto all' esterno dell' Istituto, Attrezzi sportivi, Appunti

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

Lezione frontale

Lezione pratica

Cooperative learning

Problem Solving

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

Per consentire una valutazione su come gli studenti stanno acquisendo le nuove conoscenze e poter eventualmente adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli stessi, sono stati utilizzati diversi tipi di prove.

In particolare: brevi interrogazioni orali, lezione dialogata, esercizi motori pratici.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

La valutazione sommativa, è stata effettuata per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento. Esse sono state costituite in prove pratiche e/o orali. Si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, della progressione di apprendimento

Numero verifiche sommative previste per ogni quadrimestre:

TRE PRIMO QUADRIMESTRE

TRE SECONDO QUADRIMESTRE

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

Non si è avuta necessità di attività di recupero.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

Attraverso la pratica sportiva, si ricerca la partecipazione alla costruzione dell'individuo maturo, equilibrato, educato alla legalità, che accetti le regole del gruppo squadra che miri alla sana

competizione in un ambiente leale, naturale e sano. Utilizzare lo sport per migliorare la consapevolezza di sé e delle proprie possibilità. Partire dalla necessità dei regolamenti dello sport per arrivare alla consapevolezza del rispetto di sé, degli altri, delle regole di vita quotidiana. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale. Riconoscere e rispettare i diritti, i bisogni ed opportunità altrui.

#### CONOSCENZE

Conoscere fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria

Conoscere il valore dello sport ed il suo ruolo educativo; conoscere la terminologia, gli aspetti tecnici ed i regolamenti di alcune discipline sportive.

Conoscere il sistema di regole che sottendono in una società, essere consapevole della propria identità, dei limiti e delle possibilità di interazione con gli altri.

Conoscere i principi del fair play e dell'etica sportiva e saperne applicare le regole.

Conoscere i principi fondamentali dei comportamenti attivi, utili al mantenimento del benessere psico-fisico

Conoscere l'importanza della comunicazione non verbale e le sue caratteristiche principali

Conoscere la comunicazione non verbale tramite la gestione dello spazio.

#### CAPACITA'

Saper interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva

Saper applicare le regole dell'etica sportiva e del fair play alle situazioni

Saper adottare i comportamenti adeguati al mantenimento del benessere psico-fisico

Saper interpretare il linguaggio del corpo.

#### COMPETENZE

Saper affrontare il confronto agonistico con etica sportiva,rispettando le regole del fair play

Saper conferire il giusto valore all'attività fisica e sportiva

Saper riconoscere i fenomeni connessi all'attività motoria

Saper distinguere e il linguaggio non verbale conscio da quello inconscio

### ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Conoscenza:

Una sana Alimentazione

Una dieta equilibrata

L' Alimentazione

L' Alimentazione e Sport.

I Disturbi alimentari : Anoressia – Bulimia - Obesità

Le Dipendenze: Le droghe L' alcool, il fumo

Il Doping

L' aspetto educativo e sociale dello Sport , il fair play

UDA INTERDISCIPLINARE: La comunicazione e l' informazione Lo Sport nella Costituzione.

Modulo di Orientamento e Piattaforma Unica e Didattica orientativa: La democrazia e l'infomazione

Lo sport nella Costituzione

UDA INTERDISCIPLINARE: La Comunicazione nell' era digitale. Lo sport online quando la comunicazione diventa digitale

Conoscenza degli sport:

Pallavolo, regole e fondamentali di gioco;

Tennis tavolo, gioco;

Calcio regole e fondamentali di gioco

Basket regole

Badminton regole

Lancio Vortex

EDUCAZIONE CIVICA: IL DIRITTO DOVERE ALLA SALUTE

**MATERIA:** INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

**ORE TOTALI EFFETTUATE:** 26

**DOCENTE :** CALABRIA IDA ANTONELLA

**TESTI E MATERIALI:**

- Libro di testo: *“Sulla tua parola”*, Vol. Unico, Autore Autori vari, Casa Ed. DeA Scuola
- Altri sussidi didattici: ✓ Bibbia; ✓ documenti ufficiali del Magistero della Chiesa; ✓ giornali; ✓ mappe concettuali e appunti delle lezioni; ✓ materiali online messi a disposizione dalle case editrici; ✓ canali quali Youtube o Raiplay; ✓ pagine web con libri in pdf gratuiti online; sito [www.Vatican.va](http://www.Vatican.va).

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

Nel corso dell'anno, sono state privilegiate, in relazione alla peculiarità della disciplina, le seguenti linee metodologiche:

- **Linea esistenziale** che, partendo dalle domande, dai desideri di fondo e dalle attese dello studente, arriva alla risposta di fede.
- **Linea biblica** che attraverso la proposta dei testi biblici, aiuta ad acquisire la capacità di accostarsi in modo corretto al testo biblico mediato dalla dottrina della Chiesa.
- **Linea teologica** che, opportunamente calibrata, è finalizzata alla sintesi dei contenuti di fede e all'acquisizione di dati e criteri interpretativi, che sono fondamento del discorso religioso.

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

Strumenti per la verifica formativa (controllo dei risultati di apprendimento raggiunti)

- *Focus group (gruppo di discussione);*
- *sondaggi;*
- *diversi tipi di interviste per monitorare esperienze e conoscenze.*

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

- *Interrogazioni orali;*
- *commento ad un testo dato.*

**VALUTAZIONE**

Nella valutazione si è tenuto conto di diversi elementi: la qualità delle prestazioni, i progressi in rapporto alla preparazione iniziale, l'interesse, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo.

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

Non si è avuta necessità di attuare attività di recupero, non essendo state rilevate situazioni negative a fine primo Quadrimestre. Le attività integrative sono state quelle programmate in sede di Consiglio di classe, per potenziare, consolidare, sostenere il percorso curricolare di ogni alunno, nell'intento di promuoverne la realizzazione piena secondo gli obiettivi formativi dell'Istituto e quelli specifici del corso di studio.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

### • Conoscenze:

- a) L'alunno conosce l'orientamento cristiano sull'etica personale e sociale.
- b) Conosce i valori cristiani su: bioetica, clonazione, riproduzione assistita, manipolazione genetica.

### • Competenze:

- a) È in grado di discutere, dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.
- b) Sa giustificare e sostenere le proprie scelte di vita.

### • Capacità:

- a) È in grado di interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, al fine di sviluppare un personale progetto di vita.
- b) Sa riconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea.

## **ELENCO DETTAGLIATO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

### 1. ETICA E MORALE.

1.1. La questione morale (rifiuto dei valori tradizionali; cultura della soggettività: utilitarismo, indifferenza, atteggiamento relativista) Il concetto di VALORE e dis-valore. 1.2. Nuovi valori emergenti (primato della persona, qualità della vita, primato della coscienza sulla prescrizione autoritaria). 1.3. La ricerca scientifica interpella l'etica. 1.4. L'uomo non vive senza un sistema di norme (autonomia / norma / sistema morale). 1.5. I concetti fondamentali della morale: a) Il bene ed il male. b) La libertà e le libertà (La responsabilità). c) La coscienza personale. Gaudium et Spes n° 16. d) La legge (In morale. Il valore pedagogico. Atto morale. Atto legalizzato. Obiezione di coscienza. Legge naturale, legge positiva, legge soprannaturale). 1.6. L'ideale in morale: l'opzione fondamentale. 1.7. La morale laica e la morale religiosa. 1.8. La morale biblico-cristiana.

### 2. L'ETICA DELLA VITA.

2.1. Gravidanze non desiderate. 2.2. Quando un figlio non vuol venire (Inseminazione artificiale, fecondazione artificiale -omologa e eterologa- utero in affitto). 2.3. Clonazione e manipolazione genetica. 2.4. Cultura di morte. Il morire e l'Eutanasia. 2.5. La pena di morte: deterrente o vendetta? (Legittimità della pena di morte. La pena di morte nel mondo. Riflessione sulla pena di morte. La posizione cristiana.)

#### **UdA interdisciplinare “La comunicazione nell’era digitale”**

- La Chiesa e internet. Documento del Pontificio Consiglio delle comunicazioni sociali.

#### **UdA interdisciplinare “La Democrazia e l’informazione”**

- Senza libertà di informazione non c'è democrazia (art. 15 e 21 Cost.) – Diritto alla privacy. – (Modulo orientamento) Pluralità di opinioni: libertà di espressione e rispetto dei sentimenti religiosi. – Le fake news, trappole per la democrazia sul web. – Vite digitali. L'aumento delle fake news, la Chiesa e la via d'uscita. – È la verità che fa liberi. Dalle fake news ad un giornalismo di pace, per una informazione responsabile.

### 3. LA CHIESA E LA QUESTIONE AMBIENTALE.

3.1. Il rispetto per il creato. La natura dono di Dio, l'uomo custode della natura. 3.2. San Francesco d'Assisi. 3.3. Ambiente e responsabilità. 3.4. Lo sviluppo sostenibile. 3.5. Criteri etici nell'uso delle risorse.

#### 4. LA PACE E LA GUERRA.

4.1. *La pace dono di Dio.* 4.2. *Il messaggio biblico sulla pace.* 4.3. *La riflessione sulla “guerra giusta”.* 4.4. *Pace e non violenza. Le vie per una pace stabile e duratura.*

##### **Educazione civica:**

- “LA TAZZINA DELLA LEGALITÀ” Impresa e azione, imprenditorialità in rapporto alla legalità ed affermazione dello stato di diritto. – Testimoni e collaboratori di giustizia. L’esperienza de il “re del bergamotto” Bruno Bonfà.
- Agenda2030 obiettivo 12, consumo e produzione responsabili; obiettivo 16, pace, giustizia e istituzioni forti.

**MATERIA:** EDUCAZIONE CIVICA

**ore totali effettuate:**33

**DOCENTI :** IERO Maria, MIRARCHI Rosa, GUZZETTI Adele, FORAVALLE Benedetto, LEO Alfonso, IACONESSO SCARPINO Nicolina, CALABRIA Ida.

**TESTI E MATERIALI:**

*indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico*

Costituzione, normativa di riferimento, materiale in rete.

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

*indicare la metodologia didattica utilizzata*

Discussione guidata

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

*indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno*

Lavori individuali e di gruppo

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

**OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscere il lessico legato all'ambiente e all'economia; operare a favore dello sviluppo economico-sostenibile. Conoscere le implicazioni personali e sociali legate al valore della salute. Saper adottare condotte virtuose per una salute attiva. Conoscere la storia dell'UE e i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali. Creare "comunità consapevole" dove essere; Saper perseguire, con ogni mezzo e in ogni contesto, il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Conoscere gli stakeholders dell'impresa nonché la sua responsabilità sociale e ambientale. Saper leggere e interpretare casi concreti di bilanci di sostenibilità. Conoscere i diritti umani e saper distinguere il diverso grado di applicazione nei vari ordinamenti. Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza, la condivisione, la rappresentanza e saper adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai rispettivi ruoli; assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Mantenere stili di vita rispettosi della sostenibilità, del benessere e della sicurezza propria e altrui.

**ELENCO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

-inglese: lo sviluppo sostenibile nel commercio

-scienze motorie: il diritto dovere alla salute

-francese: l'Unione Europea

-religione: la biografia di persone illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle mafie

-economia aziendale: l'impatto delle realtà produttive sulla società e sull'ambiente

-diritto: i diritti umani; le norme comportamentali e la tutela della riservatezza dei dati nella cittadinanza digitale

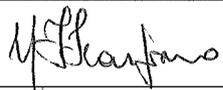
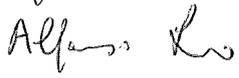
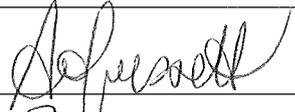
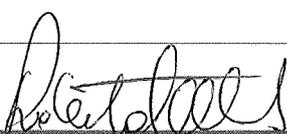
-economia politica: l'evasione fiscale, l'elusione

-italiano/storia: fascismo e antifascismo attraverso i loro manifesti

## IL CONSIGLIO DI CLASSE 5A

**Il Dirigente Scolastico**

**Dott.ssa Cristina Lupia**

<i>DOCENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
Iaconesso Scarpino Nicolina	Italiano/Storia	
Leo Alfonso	Diritto/Economia politica	
Foravalle Benedetto	Economia aziendale	
Pugliese Maria	Matematica	
Iero Maria	Inglese	
Guzzetti Adelina	Francese	
Mirarchi Rosa	Scienze motorie	
Calabria Ida Antonella	Religione	
Critelli Roberta	Sostegno	

Catanzaro, 13 maggio 2024